



COMUNE DI VALLELAGHI
(Provincia di Trento)

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

resa ai sensi degli artt. 151, 6 comma e 231 del D.lg. 18/08/2000, n. 267,
e dell'art. 11, comma 6 del D.lg. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.



via Roma, 41 – (Vezzano) 38096 VALLELAGHI (TN)
C.f./P.IVA 02401940222
<http://www.comune.vallelaghi.tn.it> / e-mail: info@comune.vallelaghi.tn.it
PEC: info@pec.comune.vallelaghi.tn.it



Sommario

INTRODUZIONE	4
ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	5
bilancio – approvazione.....	5
bilancio – variazioni	5
L'avanzo di amministrazione 2023.....	10
Il fondo di cassa	16
L'indicatore di tempestività dei pagamenti.....	18
Pagamenti tardivi.	18
Debiti fuori bilancio	18
ANALISI DELL'ENTRATA.....	19
L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione	19
Il fondo pluriennale vincolato	20
titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21
titolo 2 - trasferimenti correnti	25
titolo 3 - entrate extratributarie	29
titolo 4 - entrate in conto capitale	32
Titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	33
Titolo 6 accensione prestiti	33
Titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere.....	34
Titolo 9 - entrate per conto di terzi e partite di giro	34
ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA SPESA	35
titolo 1 – le spese correnti.....	35
Titolo 2 – le spese in conto capitale.....	46
titolo 4 - rimborso di prestiti	48
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50
Titolo 7 – le spese per conto terzi e partite di giro.....	50
I risultati amministrativi del 2023	51
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	51
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza.....	52
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	53
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....	54
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	55
Missione 07 – Turismo.....	56
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	57
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	58
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	59
Missione 11 - Soccorso civile	60
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	61
Missione 20 – Fondi ed accantonamenti	62
ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	63
I PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR.....	64

LA GESTIONE DELL'IVA.....	65
L'ASSETTO DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI.....	66
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	70
GARANZIE.....	70
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE.....	70
GESTIONE DEI RESIDUI.....	71
analisi anzianità dei residui	71
VERIFICA DELLA CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ IN SEDE DI CONSUNTIVO	75
COERENZA E COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	76
LE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI SUL RENDICONTO 2022	78
LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE -ESERCIZIO 2023	79
Le finalità della contabilità economico-patrimoniale	79
Il principio di competenza economica	80
GLI ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI E PASSIVI – CRITERI DI VALUTAZIONE	81
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	81
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	86
CONTO ECONOMICO.....	91
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	91
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	94
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	96
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE.....	96
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.....	96
IMPOSTE.....	97
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	97

INTRODUZIONE

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 , dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo 1 del D.lg. n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, la stessa norma individua inoltre gli articoli del D.lg. 267/2000 che si applicano agli enti locali e rinvia alle corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale nei rimanenti casi.

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D.lg. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali – TUEL), la Giunta Comunale deve allegare al rendiconto una relazione sulla gestione

Il presente documento contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2023, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo e finanziario, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del DUP – Documento unico di Programmazione e del bilancio di previsione 2023-2025 (esercizio 2023), risultanti alla data del 31.12.2023.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

bilancio – approvazione

L'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lg. 267/2000 e ss.mm e integrazioni, il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno concordato, in caso di proroga da parte dello Stato dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 dei comuni, l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni trentini: l'art. 1, comma 775 della L. 197/2022 ha prorogato al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio 2023-2025, autorizzando l'esercizio provvisorio fino a tale data, ai sensi dell'articolo 163, comma 3 del D.lg. 267/2000 (il termine è stato poi ulteriormente differito al 105.09.2023 con successivi decreti).

Il Consiglio Comunale ha approvato nella seduta del 20.02.2023, con deliberazione n. 1, il documento unico di programmazione per il periodo 2023-2025 e il bilancio di previsione il triennio 2023-2025.

Con deliberazione n. 25 del 31.07.2023 il consiglio comunale ha dato atto dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lg. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2023 e pluriennale 2023-2025, relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui, e del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio, valutando pertanto non necessaria l'adozione di misure di riequilibrio.

In data 28.02.2023, con deliberazione n. 41, la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione relativo agli esercizi 2023-2025.

bilancio – variazioni

Le previsioni definitive del bilancio 2023 sono state determinate dai seguenti provvedimenti:

- deliberazioni del consiglio comunale**

7	26.04.2023	ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 48 di data 07.03.2023, avente ad oggetto: "Prima variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2023, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175, D.lg. 267/2000 e s.m."
10	26.04.2023	bilancio di previsione per gli esercizi 2023 - 2025 - variazione del consiglio comunale n. 2
20	22.06.2023	bilancio di previsione per gli esercizi 2023 - 2025 - variazione del consiglio comunale n. 3
25	31.07.2023	articoli 193 e 175 del D.lg. 18.08.2000 n. 267 e s.m. controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e quarta variazione, di assestamento generale, al bilancio 2023-2025
33	21.09.2023	bilancio di previsione per gli esercizi 2023 - 2025 - variazione del consiglio comunale n. 5
38	16.11.2023	ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 215 di data 31.10.2023 con oggetto" Variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2023 e 2024, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175, D.lg. 267/2000 e s.m. - sesta variazione di bilancio 2023/2025"
39	16.11.2023	bilancio di previsione per gli esercizi 2023 - 2025 - variazione del consiglio comunale n. 7

- deliberazioni della giunta comunale**

variazioni al bilancio

48	07.03.2023	Prima variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2023, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175, D.lg. 267/2000 e s.m
106	17.05.2023	Ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022, art. 3 comma 4 D. Lgs n. 118 dd. 23.06.2011 e ss. mm.
215	31.10.2023	Variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2023 e 2024, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175, D.lg. 267/2000 e s.m. - sesta variazione di bilancio 2023/2025.

prelevamenti dal fondo di riserva – fondo di cassa

32	21.02.2023	1^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2023-2025 e variazione stanziamiento di cassa.
58	14.03.2023	2^ prelievo dal fondo di riserva e riserva di cassa -esercizio 2023 - bilancio 2023-2025
70	28.03.2023	3^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2023-2025
77	12.04.2023	4^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2023-2025

83	19.04.2023	5^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2023-2025
97	03.05.2023	6^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2023-2025
105	10.05.2023	7^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2023-2025
115	31.05.2023	8^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2023-2025
149	19.07.2023	9^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2023-2025
160	02.08.2023	10^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2023-2025
196	03.10.2023	11^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2023-2025
205	11.10.2023	12^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2023-2025
240	21.11.2023	13^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2023-2025
258	14.12.2023	14^ prelevamento dal fondo di riserva - bilancio 2023-2025

50	07.03.2023	art. 175 comma 5bis lett. d del D.lg. 267/2000: variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023 a seguito della prima variazione di bilancio
93	27.04.2023	art. 175 comma 5bis lett. d del D.lg. 267/2000: variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023 a seguito della seconda variazione di bilancio
129	28.06.2023	art. 175 comma 5bis lett. d del D.lg. 267/2000: variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023 a seguito della terza variazione di bilancio
147	12.07.2023	variazioni alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2023/2025 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022.
161	02.08.2023	variazione alle dotazioni di cassa a seguito dell'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e quarta variazione di assestamento generale al bilancio 2023-2025.
187	26.09.2023	variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2023-2025 a seguito della quinta variazione al bilancio 2023-2025.
237	21.11.2023	variazione alle dotazioni di cassa a seguito dell'approvazione della sesta e settima variazione al bilancio di previsione 2023-2025

131	28.06.2023	1^ Variazioni tra macro-aggregati all'interno dello stesso programma e tra categorie all'interno della stessa tipologia - Art. 175, commi 5-bis e 5- quater. Principio applicato paragrafo 8.13
189	26.09.2023	2^ Variazioni tra macro-aggregati all'interno dello stesso programma e tra categorie all'interno della stessa tipologia - Art. 175, commi 5-bis e 5- quater. Principio applicato paragrafo 8.13
206	11.10.2023	3^ Variazioni tra macro-aggregati all'interno dello stesso programma e tra categorie all'interno della stessa tipologia - Art. 175, commi 5-bis e 5- quater. Principio applicato paragrafo 8.13

- determinazioni del responsabile del servizio finanziario

818	29.12.2023	variazione di esigibilità 2023 variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lg. 267/2000
-----	------------	--

variazioni tra macroaggregati

129	08.03.2023	1^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
140	14.03.2023	2^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
295	25.05.2023	3^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
318	08.06.2023	4^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
323	13.06.2023	5^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
329	14.06.2023	6^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
343	22.06.2023	7^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
390	05.07.2023	8^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
447	28.07.2023	9^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
461	07.08.2023	10^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025.
467	11.08.2023	11^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
485	23.08.2023	12^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025

494	28.08.2023	13^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
500	30.08.2023	14^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
509	31.08.2023	15^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
527	07.09. 2023	16^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
531	11.09. 2023	17^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
537	13.09.2023	18^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025.
538	13.09. 2023	19^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
545	15.09. 2023	20^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
572	25.09. 2023	21^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
605	09.10. 2023	22^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
650	26.10. 2023	23^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
666	06.11. 2023	24^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
677	08.11. 2023	25^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
729	27.11. 2023	26^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
743	04.12. 2023	27^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
775	14.12. 2023	28^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025
792	20.12. 2023	29^ Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macro-aggregato all'interno dello stesso programma e della stessa missione -bilancio 2023/2025

Per effetto del complesso delle variazioni sopra richiamate, le previsioni definitivamente assestate del bilancio di previsione per l'esercizio 2023 risultano le seguenti:

esercizio 2023	previsioni iniziali	previsioni definitive	scostamento	in %	accertamenti	scostamento	in %
avanzo applicato		2.025.106,07	2.025.106,07	-	2.025.106,07	-	-
fondo pluriennale vincolato	3.492.983,23	3.585.259,27	92.276,04	2,6%	3.585.259,27	-	-
totale titolo 1: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.164.540,00	2.233.403,38	68.863,38	3,2%	2.100.323,21	-133.080,17	-6,0%
totale titolo 2: trasferimenti correnti	2.605.048,00	2.641.115,00	36.067,00	1,4%	2.606.246,42	-34.868,58	-1,3%
totale titolo 3: entrate extratributarie	1.378.980,00	1.398.654,16	19.674,16	1,4%	1.562.012,19	163.358,03	11,7%
totale titolo 4: entrate in conto capitale	9.042.651,36	3.353.704,26	-5.688.947,10	-62,9%	3.157.249,40	-196.454,86	-5,9%
totale titolo 5: entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
totale titolo 6: accensione prestiti	-	-	-	-	-	-	-
totale titolo 7: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-	-1.000.000,00	-100,0%
totale titolo 9: entrate per conto terzi e partite di giro	2.008.000,00	2.028.000,00	20.000,00	1,0%	1.365.029,34	-662.970,66	-32,7%
totale	21.692.202,59	18.265.242,14	-3.426.960,45	-18,76%	16.401.225,90	-1.864.016,24	-10,2%

esercizio 2023	previsioni iniziali	previsioni definitive	scostamento	in %	impegni	scostamento	in %
totale titolo 1: spese correnti	6.115.130,00	6.463.299,09	348.169,09	5,39%	5.269.320,50	-1.077.419,68	-16,7%
FPV					116.558,91		
totale titolo 2: spese in conto capitale	12.404.424,59	8.609.295,05	-3.795.129,54	-44,08%	3.331.843,57	-740.819,83	-8,6%
FPV					4.536.631,65		
totale titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
totale titolo 4: rimborso presiti	164.648,00	164.648,00	0,00	0,00%	164.647,56	-0,44	0,0%
totale titolo 5: chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00%	-	-1.000.000,00	-100,0%
totale titolo 7: spese per conto terzi e partite di giro	2.008.000,00	2.028.000,00	20.000,00	0,99%	1.365.029,34	-662.970,66	-32,7%
totale titoli	21.692.202,59	18.265.242,14	-3.426.960,45	-18,76%	10.130.840,97	-3.481.210,61	-19,1%

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'avanzo di amministrazione 2023

La gestione finanziaria dell'esercizio 2023 si è chiusa con un avanzo di amministrazione pari ad € 3.426.420,49

avanzo di amministrazione	competenza	residui	totale
fondo cassa iniziale al 01.01.2023			3.783.287,84
riscossioni al 31/12/2023	7.440.769,00	4.302.147,98	11.742.916,98
pagamenti al 31/12/2023	-7.847.509,46	-1.477.843,05	-9.325.352,51
fondo cassa al 31/12/2023			6.200.852,31
residui attivi al 31/12/2023	3.350.091,56	1.069.326,13	4.419.417,69
residui passivi al 31/12/2023	-2.283.331,51	-257.327,44	-2.540.658,95
totale al 31/12/2023			8.079.611,05
FPV corrente			116.558,91
FPV capitale			4.536.631,65
totale FPV			4.653.190,56
avanzo 2023			3.426.420,49

Di seguito si riporta il prospetto sulla realizzazione dell'avanzo 2023, distinto nelle sue diverse componenti (gestione residui, parte corrente, parte straordinaria).

A	avanzo 01.01.2023	3.763.370,69
B	avanzo vincolato utilizzato a finanziamento del titolo 2 della spesa	20.039,35
C	avanzo vincolato utilizzato a finanziamento del titolo 2 della spesa	1.815,46
D	avanzo per finanziamento di spese in conto capitale utilizzato	40.204,53
E	avanzo disponibile utilizzato a finanziamento del titolo 2 della spesa	1.822.677,72
F	totale avanzo applicato in parte straordinaria (B+C+D)	1.884.737,06
G	avanzo accantonato utilizzato in parte corrente	60.923,97
H	avanzo vincolato utilizzato in parte corrente	38.291,81
I	avanzo disponibile utilizzato in parte corrente	41.153,23
J	totale avanzo utilizzato in parte corrente (G+H+I)	140.369,01
K	totale avanzo applicato anno 2023 (F+J)	2.025.106,07
L	differenza (A-K)	1.738.264,62
M	maggiori residui attivi	70.798,37
N	minori residui attivi	81.492,86
O	minori residui passivi	81.655,99
P	saldo gestione residui (M-N+O)	70.961,50
Q	totale avanzo anni precedenti (L+P)	1.809.226,12

avanzo utilizzato in parte corrente	140.369,01
avanzo economico di cui	1.072.829,40
entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-
proventi concessioni utilizzati in parte corrente	-
totale parte corrente	1.072.829,40

			gestione parte in conto capitale	previsioni definitive	accertamenti	incassi	utilizzazione	di cui confluito in FPV	confluito in avанzo	variazione esigibilità DD 2023/818	variazione esigibilità riacquisto
4	100	2600	CONDONI EDILIZI E SANATORIA OPERE EDILIZIE ABUSIVE	36.500,00	37.650,00	37.650,00	22.926,24	6.458,19	14.723,76		
4	200	1800/1	CONTRIBUTO C/CAPITALE DA G.S.E. - REALIZZAZIONE NIDO - TERLAGO	6.029,64	6.029,64	-	6.029,64		-	91.258,74	169.771,12
4	200	1800/2	CONTRIBUTO C/CAPITALE DA G.S.E. - REALIZZAZIONE MALGA RANZO	25.224,75	25.224,75	25.224,75	25.224,75	25.224,75	-		37.775,25
4	200	1810	PNRR M1C1- INV.1.4.1 -CUP F41F22000970006 CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	155.234,00	155.234,00	-	31.044,52		124.189,48		
4	200	1812	PNRR M1C1- INV 1.2. - CUP F41C22001040006 ABLUTIZAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	121.992,00	121.992,00	-	57.388,80		64.603,20		
4	200	1814	PNRR M5C2- INV 1.2. - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.E.D. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI	89.999,34	89.999,34	89.999,34	89.999,34	89.999,34	-		
4	200	1815	PNRR M1C1- INV 1.3. - CUP F51F22010100006 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI	20.344,00	-	-			-		
4	200	1816	PNRR M1C1- INV 1.4 - CUP F41F23000990001 INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI	3.928,40	3.928,40		2.928,00		1.000,40		
4	200	1850/3	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER MNAUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' - DECRETO DEL 14/01/2022	12.500,00	12.500,00	10.000,00	12.500,00		-		
4	200	1900/1	TRASFERIMENTI PAT PER INVESTIMENTI-BUDGET LEGISLATURA	181.645,68	179.805,19	6.531,77	179.805,19		-	96.418,61	213.993,21
4	200	1900/2	TRASFERIMENTI PAT PER INVESTIMENTI-BUDGET LEGISLATURA- INTEGRAZIONE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	-	-	-	-	-	-		44.000,00
4	200	1910/01	TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI MINORI	230.672,87	180.208,67	3.289,12	180.208,67		-		96.506,30
4	200	1920	CONTRIBUTO PAT. PER RECUPERO ZONE UMIDE (SPESA CAP. 29520)	13.033,68	12.107,13		12.107,13		-		
4	200	1964	FONDO DI RISERVA PER OPERE DI ACCUMULO - GP 2023/1814								533.651,29
4	200	1967	CONTRIB.PAT. PER LAVORI DI SOMMA URGENZA - DETERMINAZIONE N. 13398-07/12/2022	108.430,00	108.431,27	108.431,27	108.431,27	108.430,00	-		
4	200	1970/03	CONTRIB.PAT. PIANO SVILUPPO RURALE PER SIST.EM. E RECUPERO ZONE "UMIDE" TERLAGO	1.088,00	531,12		531,12		-		
		1971	CONTRIBUTO PAT - PSR BANDO 2022 N. 20481 - "CONNEDTIVITA' ECOLOGICA E RECUPERO HABITAT"								15.000,00
4	200	1980/1	CONTRIB.PAT PER REALIZZ.ASILIO NIDO	808.404,67	808.404,67	718.150,00	808.404,67		-		564.345,33
4	200	2500/10	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE DEI COMUNI	103.133,00	103.133,33	103.133,33	103.133,33	47.872,54	-		
4	200	2520	CONTRIBUTO DAL G.A.L. PER SISTEMAZIONE PARCO DUE LAGHI - PADERGNONE	200.000,00	200.000,00	-	200.000,00		-		
4	200	2530/03	CONTRIB.BIM.CANONI CONCESSIONI ACQUA CENTRALI IDROOLET.	230.215,01	182.847,68	7.765,36	182.847,68		-	66.510,22	621.727,24
4	200	2530/07	CONTRIBUTO BIM ADIGE PER CANONI DI CONCESSIONI IDROELETTRICHE	44.355,15	35.536,68	-	35.536,68		-		155.457,40
4	200	2530/15	CONTRIBUTO BIM ADIGE piano energetico 2018-20	-			-	-	-	26.980,00	39.970,00
4	200	2530/23	CONTRIBUTO BIM SARCA PIANO PROGETTIpiano triennale oo.pn. 2019-21	466.007,07	466.007,07	381.128,43	466.007,07		-		135.116,26
4	200	2530/26	CONTRIBUTO FONDO TERRITORIALE COMUNITA'	9.025,61	-	-			-		4.990,77
4	200	2530/27	CONTRIBUTO BIM SARCA PIANO TRIENN.OO.PP. 2022/2024	297.333,39	297.333,39	153.964,00	297.333,39		-		
4	400	1700/02	VENDITA TERRENO C.C. VEZZANO - CON PERMUTA (NO USO CIVICO)	-	-	-	-	-	-		3.262,60
4	400	1701	ALIENAZIONI DI TERRENI	-	6.500,00	6.500,00				6.500,00	
4	500	2700	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	38.608,00	40.256,24	40.256,24	38.593,00	34.058,00	1.663,24		
4	500	2701	OPERE CONTO TERZI - GIRO CONTABILE	150.000,00	83.588,83	83.588,83	83.588,83		-		
4	500	2900	ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE	-							25.000,00
		totale	3.353.704,26	3.157.249,40	1.775.612,44	2.944.569,32	312.042,82	212.680,08	829.818,86	2.111.915,48	
		AVANZO ECONOMICO								di cui destinato	di cui libero
		FPV PARTE STRAORDINARIA	3.370.853,73	3.370.853,73		3.300.703,15	2.870.745,99	70.150,58	6.798,30	63.352,28	
		avanzo accantonato effettivamente utilizzato e/o FPV	20.039,35	20.039,35		17.409,36			2.629,99		
		avanzo vincolato effettivamente utilizzato e/o FPV	1.815,46	1.815,46		1.815,46			-		
		avanzo destinato effettivamente utilizzato e/o FPV	40.204,53	40.204,53		40.204,53	35.852,55		-		
		avanzo libero effettivamente utilizzato e/o FPV	1.822.677,72	1.822.677,72		1.563.773,40	1.317.990,29		258.904,32		
		AVANZO APPLICATO (DI CUI A FPV)	1.884.737,06	1.884.737,06		1.623.202,75	1.353.842,84	261.534,31			
		totale	8.609.295,05	10.297.577,25	1.775.612,44	7.868.475,22	4.536.631,65	544.364,97			

RIEPILOGO AVANZO

totale avanzo anni precedenti

1.809.226,12

avanzo parte corrente

1.072.829,40

avanzo c/capitale

544.364,97

TOTALE AVANZO 31.12.2023

3.426.420,49

L'avanzo di amministrazione 2023 risulta accantonato, vincolato o destinato, in forza del vigente principio contabile applicato della competenza finanziaria, ai seguenti utilizzi:

	totale al 01/01/2023	applicato a bilancio	non utilizzato	variazioni	realizzato	totale al 31/12/2023
fondo crediti di dubbia esigibilità	462.851,64	-	462.851,64	- 64.038,43	223.174,64	621.987,85
fondo passività potenziali	737.058,46	20.039,35	717.019,11	- 167.382,98	-	549.636,13
altri accantonamenti (tfr-fine mandato)	107.889,26	60.923,97	46.965,29	5.315,34	9.472,00	61.752,63
avanzo di amministrazione vincolato	291.520,49	40.107,27	251.413,22	20.389,23	198.570,70	470.373,15
avanzo di amministrazione destinato agli investimenti	40.204,53	40.204,53	-		105.265,79	105.265,79
avanzo di amministrazione disponibile	2.123.846,31	1.863.830,95	260.015,36	200.791,84	1.156.597,74	1.617.404,94
totale	3.763.370,69	2.025.106,07	1.738.264,62		1.688.155,87	3.426.420,49

Avanzo accantonato

Ammonta, al 31.12.2023 ad € 1.233.376,61.

Il FCDE presenta un incremento, come evidenziato nel prospetto allegato al rendiconto, passa da € 462.851,64 ad € 621.987,85: l'accantonamento a FCDE del bilancio 2023, pari ad € 223.174,64 confluisce quindi solo parzialmente in avanzo accantonato.

Fondo passività potenziali: nel rispetto del principio di prudenza, viene accantonata una quota del risultato di amministrazione, pari ad € 549.636,13, per far fronte alle eventuali passività di competenza dell'ente derivanti dal contenzioso in essere con Hydro Dolomiti S.r.l. in merito a versamenti ICI/IMIS per la centrale idroelettrica di S. Massenza. A seguito della sentenza della C.G.T. di primo grado di Trento n. 71.02.2019 depositata il 25.06.2019, in data 22.12.2023, il Servizio Libro Fondiario e Catasto della PAT in data 23.12.2023 ha modificato, in autotutela e quindi con effetto retroattivo, la rendita della centrale elettrica di S. Massenza, annotandovi il carattere di provvisorietà; conseguentemente Hydro Dolomiti S.r.l. ha presentato richiesta di rimborso per maggiore IMIS versata negli anni 2020-2023. Essendo ancora pendente in Cassazione il ricorso sul valore della rendita definitiva della centrale di S. Massenza, il comune ha ritenuto che non sussistessero i presupposti per il rimborso. La società ha impugnato l'avviso di accertamento per minor versamenti IMIS relativi all'anno 2017. L'importo di € 549.636,13, accantonato nell'avanzo è pari alla somma di quanto richiesto dalla società a rimborso per maggiori versamenti relativi al periodo 2020-2023 al netto dei minori versamenti relativi agli anni 2017 e 2019, nonché 2011-2013. Il decremento dell'accantonamento viene applicato a seguito del parere dell'Avvocatura dello Stato (nota ns. prot. 2023/5994), che ribadisce come l'ente non decada dal potere di accertamento per minori e omessi versamenti fino a quando la determinazione della rendita dell'immobile, e quindi della base imponibile, divenga definitiva a seguito della pronuncia della Corte di Cassazione a prescindere dal termine quinquennale previsto dalla legge.

Altri accantonamenti: vengono accantonati € 61.752,63, di cui:

- € 49.727,93 corrispondono alla quota di TFR, di competenza dell'ente, da corrispondere al personale che cesserà l'attività lavorativa nei prossimi 5 anni; il decremento rispetto all'esercizio 2022 è determinato dal parziale utilizzo a seguito del pensionamento di alcuni dipendenti avvenuto nel corso del 2023;
- indennità di fine mandato del Sindaco: vengono accantonati € 12.024,70, di cui € 4.547,00 quale quota di competenza 2023; si ricorda che la L.R. 8/2019, all'art. 3, c. 1, lett. e), ha aggiunto al Codice degli enti locali (di cui alla L.R. n. 2/2018) l'art. 68-ter, in base al quale, a decorrere dal turno elettorale dell'anno 2020, è istituita l'indennità di fine mandato, pari all'indennità di carica di una mensilità per ciascuna annualità del mandato;

- non viene costruito alcun accantonamento per perdite di società partecipate; l'art 21 c. 1 del d.lgs. n. 175/2016 stabilisce che "nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali [...] presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti [...] accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione", salvo poi precisare che "nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione".

Tra le aziende partecipate dal Comune, si evidenzia come il bilancio 2022 di ASIA, approvato dall'azienda successivamente alla data di approvazione del rendiconto 2022 da parte del Comune, abbia evidenziato una perdita di € 208.514,00. Il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di ripianare la perdita con le riserve disponibili ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 4 dello statuto aziendale, ai sensi del quale al ripianamento delle perdite provvede gli enti consorziati, ciascuno in proporzione alla quota di patrimonio posseduta, solo in caso di insufficienza delle stesse.

dimostrazione utilizzo avanzo accantonato

	accantonamento al 31/12/2022	applicato a bilancio 2023	utilizzazione	descrizione	non utilizzati	variazione	avanzo accantonato realizzato nel 2023	avanzo accantonato al 31/12/2023
FCDE								
FCDE	462.851,64		-					462.851,64
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI PARTE CORRENTE			-			- 64.038,43	223.174,64	223.174,64
totale FCDE	462.851,64		-			- 64.038,43	223.174,64	621.987,85
fine mandato sindaco								
FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEL SINDACO	7.477,70		-		7.477,70		4.547,00	12.024,70
totale accantonamento per fine m.	7.477,70							12.024,70
TFR								
tfr v. schema: personale per cui è previsto pensionamento o passaggio nei prossimi 5 anni	100.411,56	60.923,97	60.923,97	a parziale finanziamento cap. 1783/2 4183/2 8183/2	39.487,59			39.487,59
integrazione per corresponsione tfr (come da prospetto ufficio personale) per dipendenti di cui è previsto il pensionamento nei prossimi 5 anni						5.315,34	4.925,00	10.240,34
totale per TFR	100.411,56	60.923,97				5.315,34	4.925,00	49.727,93
fondo contenzioso								
vertenza con impresa	49.953,27	20.039,35	17.409,36	per conclusione della vertenza a seguito stipula atto di transazione (delibera GC 2023/138)		- 29.913,92		-
vertenza sul valore centrale S. Massenza	687.105,19					- 137.469,06		549.636,13
totale per passività potenziali	737.058,46	20.039,35				- 167.382,98	-	549.636,13
	1.307.799,36							1.233.376,61

AVANZO VINCOLATO

Ammonta, al 31.12.2023, ad € 470.373,15.

Vengono vincolati per legge nell'avanzo 2023, i seguenti fondi:

- € 262.680,27 quale avanzo vincolato per legge, al fine di restituire allo Stato, per il tramite della Provincia Autonoma di Trento, la quota del fondo funzioni degli Enti Locali di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti non utilizzata, nell'importo definito con deliberazione della Giunta Provinciale 2024/487 e pari per il comune di Vallegagli ad € 262.680,27: si evidenzia un maggior vincolo di € 20.389,25 rispetto a quanto già vincolato sull'avanzo 2022;
- € 1.663,24 quale provento delle concessioni edilizie accertato e non utilizzato a finanziamento della spesa in conto capitale.

Vengono inseriti nell'avanzo vincolato per trasferimento 2023, i seguenti fondi:

- € 6.180,00 al fine di restituire allo Stato, per il tramite della Provincia Autonoma di Trento, la quota dei ristori specifici di spesa, nell'importo definito con deliberazione della Giunta Provinciale 2024/487 e pari per il comune di Vallegalli ad € 6.180,00: si evidenzia un minor vincolo di € 0,02 rispetto a quanto già vincolato sull'avanzo 2022;
- € 2.114,38 quale gettito del 5 per mille incassato e non utilizzato nel corso del 2023;
- € 5.000,00 per un lascito testamentario a favore dei poveri;
- € 189.793,08 quali contributi accertati su fondi PNRR non utilizzati nel corso del 2023.

dimostrazione utilizzo avanzo vincolato

	anno	cap entra	avanzo vincolato al 01/01/2023	applicato a bilancio 2023	utilizzazione	note	non utilizzati	variazione 2023	avanzo vincolato realizzato nel 2023	avanzo vincolato al 31/12/2023
per legge, di cui										
fondone			179.001,81		-		179.001,81			179.001,81
TARI			35.087,74		-		35.087,74			35.087,74
COSAP			28.201,47		-		28.201,47			28.201,47
differenza per rideterminazione quota da rimborsare alla PAT, come da PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	2023	2700						20.389,25		20.389,25
totale per legge			242.291,02		-		242.291,02	20.389,25	1.663,24	264.343,51
per trasferimento, di cui										
straordinari polizia locale			647,65		-		647,65	0,35		648,00
rifiuti attività economiche			5.532,37		-		5.532,37	- 0,37		5.532,00
contributo straordinario continuità dei servizi	2022	241	-				-			
centri estivi	2022	234-1870	132,41	132,41	132,41	rimborso quota contributo non utilizzata	-			-
fondo perequativo e fondo per attività istituzionale PAT	2022	242	30.731,40	30.731,40	30.731,40	finanziamento utenze	-			-
contributo PAT materna	2022	270	7.428,00	7.428,00	7.428,00	finanziamento utenze scuola dell'infanzia	-			-
sanificazione dei seggi consultazioni elettorali 2022	2022	235/6	2.942,18		-		2.942,18			2.942,18
5 per mille	2022	556	1.815,46	1.815,46	1.815,46	acquisto giochi inclusivi (delibera GC 2022/186)	-			
5 per mille	2023	556							2.114,38	2.114,38
lascito testamentario	2023	1335							5.000,00	5.000,00
PNRR M1C1- INV.1.4.1 -CUP F41F22000970006 CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	2023	1810							124.189,48	124.189,48
PNRR M1C1- INV. 1.2 - CUP F41C2001040006 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	2023	1812							64.603,20	64.603,20
PNRR M1C1- INV. 1.4 - CUP F41F23000990001 INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI	2023	1816							1.000,40	1.000,40
totale per trasferimento			49.229,47	40.107,27	40.107,27		9.122,20	- 0,02	196.907,46	206.029,64
totale			291.520,49	40.107,27	40.107,27		251.413,22	20.389,23	198.570,70	470.373,15

AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI

Ammonta, al 31.12.2023, ad € 105.265,79.

Confluiscono nell'avanzo destinato agli investimenti 2023, i seguenti fondi:

- € 6.798,30 quali economie da FPV;
- € 14.423,76 per proventi da condoni edilizie sanatorie (cap. 2600) incassati e non utilizzati a finanziamento della spesa in conto capitale nel corso del 2023;
- € 6.50,00 quale entrata per alienazione di terreno incassata e non utilizzata a finanziamento della spesa in conto capitale nel corso del 2023;
- € 14.544,06 quale saldo per maggiori residui attivi, minori residui attivi e passivi di parte capitale;
- € 62.699,67 per rimborso IVA a credito sull'attività commerciali dell'ente - split payment -relativa alla spesa di investimento, quale differenza tra quanto incassato (cap. 1620/4 e 1620/5 per complessivi € 136.584,12) e quanto versato all'erario (cap. 1870 per € 73.844,35).

dimostrazione utilizzo avанzo destinato agli investimenti

	anno	cap	accantonamento al 31/12/2022	applicato a bilancio 2023	utilizzazione	cap. spesa	descrizione	rimasto su esercizio 2023	confluito in FPV	avanzo destinato realizzato nel 2023	avanzo destinato al 31/12/2023
			40.204,53	40.204,53	40.204,53	24200/502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	4.351,98	35.852,55		-
economia da FPV	2021	2530/21				21560	RISTRUTTURAZIONE MALGA RANZO			3.479,10	3.479,10
economia da FPV	2022	2500/10				24351/502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI			372,48	372,48
economia da FPV	2022	2500/10				28581	LAVORI SOMMA URGENZA RIPRISTINO TRATTO DI STRADA COMUNALE PAONE			2.946,72	2.946,72
condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	2023	2600								14.723,76	14.723,76
alienazioni di terreni	2023	1701								6.500,00	6.500,00
rimborso IVA a credito su attività commerciali ente - spesa di investimento - (differenza tra incassato e versato all'acquisto)	2023	1620/4								62.699,67	62.699,67
saldo maggiori residui attivi /minori residui attivi e passivi di parte capitale										14.544,06	14.544,06
totale avanzo destinato agli investimenti			40.204,53	-						105.265,79	105.265,79

AVANZO LIBERO

È pari, alla data del 31.12.2023, ad €1.617.404,94.

dimostrazione utilizzo avанzo libero

	anno	cap	accantonamento al 31/12/2022	applicato a bilancio 2023	utilizzazione	cap. spesa	descrizione	rimasto su esercizio 2023	confluito in FPV	avanzo libero realizzato nel 2023	avanzo libero al 31/12/2023
totale			2.123.846,31								
avanzo disponibile non applicato a bilancio 2023											260.015,36
titolo 2											
utilizzazione a finanziamento spesa investimento				1.822.677,72	1.563.773,40			245.783,11	1.317.990,29		258.904,32
economia da FPV	2022	1/4				26500	RIQUALIFICAZIONE E/O POTENZIAMENTO STRUTTURE SPORTIVE			497,76	497,76
economia da FPV	2022	1/4				28554/500	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA COVELO			0,01	0,01
economia da FPV	2022	1/4				28581	LAVORI SOMMA URGENZA RIPRISTINO TRATTO DI STRADA COMUNALE PAONE			56.266,67	56.266,67
economia da FPV	2021	1/4				29370/589	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV.FF.			335,49	335,49
economia da FPV	2021	1/4				29680/502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEFANT			6.205,72	6.205,72
economia da FPV	2022	1/4				29980	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA			46,63	46,63
economia da avанzo accantonato		1/8								2.629,99	2.629,99
variazione per movimentazione altri fondi dell'avанzo											200.791,84
titolo 1											
liquidazione ad ASIA costi a consuntivazione servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti 2022				41.153,23	41.153,23	9565/585		41.153,23			
saldo maggiori residui attivi /minori residui attivi e passivi di parte corrente										56.417,44	56.417,44
avanzo economico di parte corrente realizzato										775.293,71	775.293,71
totale avanzo libero			2.123.846,31	1.863.830,95	1.604.926,63			286.936,34	1.317.990,29	122.399,71	1.617.404,94

Il fondo di cassa

L'esercizio 2023 si è chiuso con le risultanze finanziarie di seguito indicate, documentate dal Tesoriere Banca intesa Sanpaolo, riscontrate regolari e corrispondenti alle scritture contabili del Comune.

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2023					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.783.287,84			€ 3.783.287,84
Entrate Titolo 1.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>	+	2.268.846,11	1.738.605,18	293.297,41	€ 2.031.902,59
Entrate Titolo 2.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>	+	2.739.186,93	2.132.314,78	487.028,46	€ 2.619.343,24
Entrate Titolo 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>	+	1.621.810,72	673.128,17	665.048,87	€ 1.338.177,04
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 6.629.843,76	€ 4.544.048,13	€ 1.445.374,74	€ 5.989.422,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	6.704.789,26	4.073.444,01	1.055.426,51	€ 5.128.870,52
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	164.648,00	164.647,56	€ -	€ 164.647,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 6.869.437,26	€ 4.238.091,57	€ 1.055.426,51	€ 5.293.518,08
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 239.593,50	€ 305.956,56	€ 389.948,23	€ 695.904,79
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 239.593,50	€ 305.956,56	€ 389.948,23	€ 695.904,79
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.808.765,06	1.775.612,44	2.706.230,21	€ 4.481.842,65
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	€ 4.808.765,06	€ 1.775.612,44	€ 2.706.230,21	€ 4.481.842,65
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 4.808.765,06	€ 1.775.612,44	€ 2.706.230,21	€ 4.481.842,65
Spese Titolo 2.00	+	3.843.816,62	2.475.729,86	307.117,74	€ 2.782.847,60
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 3.843.816,62	€ 2.475.729,86	€ 307.117,74	€ 2.782.847,60
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 3.843.816,62	€ 2.475.729,86	€ 307.117,74	€ 2.782.847,60
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 964.948,44	-€ 700.117,42	€ 2.399.112,47	€ 1.698.995,05
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.343.631,58	1.121.108,43	150.543,03	€ 1.271.651,46
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.345.124,38	1.133.688,03	115.298,80	€ 1.248.986,83
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 4.507.149,98	-€ 406.740,46	€ 2.824.304,93	€ 6.200.852,31

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'andamento del fondo cassa nell'ultimo triennio è il seguente:

	2021	2022	2023
fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.176.060,18	€ 3.783.287,84	€ 6.200.852,31
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 94.999,34

La quota vincolata del fondo cassa, pari a € 0,00 ad inizio esercizio, ammonta al 31.12.2023 ad € 94.999,34. Il vincolo è stato apposto ad un lascito testamentario (incassati € 5.000,00 sul cap. 1335) e sul contributo PNRR (incassati € 89.999,34 sul cap. 1814 - PNRR M5C2- INV 1.2. - CUP C44H22000510006 ristrutturazione p.ed. 1/2 C.C. Padernone - lascito Sembenotti).

Di seguito l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio 2021-2023.

consistenza cassa vincolata	+/-	2021	2022	2023
consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 94.999,34
decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ 94.999,34
somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ 94.999,34

In merito alla corrispondenza tra avanzo vincolato e cassa vincolata si evidenziano le seguenti risultanze:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI - PARTE SPESA			VINCOLI - PARTE ENTRATA			DIFFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili							
cap. 2700: proventi concessioni edilizie			1.663,24	1.663,24			- 1.663,24
cap. 556: 5 per mille			2.114,38	2.114,38			- 2.114,38
vincoli derivanti da trasferimenti							
cap. 1335 lascito testamentario	-	-	5.000,00	5.000,00	-	5.000,00	- 5.000,00
vincoli derivanti da finanziamenti							
cap. 1814: PNRR M5C2- INV 1.2. - CUP C44H22000510006 ristrutturazione P.ED. 1/2 C.C. Padernone - Lascito Sembenotti	89.999,34	-	-	89.999,34	-	89.999,34	- 89.999,34
vincoli formalmente attribuiti dall'ente							
altri vincoli							
TOTALE	89.999,34	-	8.777,62	98.776,96	-	94.999,34	- 3.777,62

Si provvederà nel corso dell'anno all'apposizione del vincolo di cassa sulle entrate riscosse, come libere, nel corso del 2023 ma confluire in avanzo di amministrazione vincolato.

Durante l'esercizio 2023 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non è stato disposto l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate, nei limiti di quanto consentito dall'art. 195, comma 1, del TUEL.

La giacenza media di cassa 2023 è stata di € 12.706,81.

Si riscontra inoltre la corrispondenza delle suddette risultanze con i prospetti delle entrate e delle spese dei dati elaborati da SI.O.P.E. (Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici, gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze), riferiti al mese di dicembre, contenenti i valori cumulati dell'anno 2023 e la situazione delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2023, prospetti che vengono allegati al rendiconto

dell’Ente ai sensi dell’art. 77 quater, c. 11, del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

L’articolo 33 del D.Lg. 14/03/2013, n. 33 e s.m., ha previsto che le pubbliche amministrazioni pubblichino con cadenza annuale un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni servizi e forniture, denominato “indicatore annuale di tempestività dei pagamenti” e, a decorrere dal 2015, con cadenza trimestrale un indicatore avente il medesimo oggetto denominato “indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti”.

L’indicatore di tempestività dei pagamenti

L’indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l’importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento

L’indicatore pubblicato sul sito istituzionale del Comune con cadenza trimestrale, ha registrato il seguente andamento:

2023 - 1^ trimestre	-8,17
2023 - 2^ trimestre	-9,33
2023 - 3^ trimestre	-18,92
2023 - 4^ trimestre	-20,64
anno 2023	-22,05

Pagamenti tardivi.

Sebbene nell’ambito di un trend positivo nella riduzione dei casi di ritardo, si evidenziano ancora alcuni pagamenti tardivi (85): al fine di esporre i dati con maggior trasparenza, a decorrere dal 2024 è stata richiesta una modifica al programma di contabilità (in precedenza il software impostava quale scadenza del pagamento il giorno 30 del mese per le fatture arrivate nei primi 15 giorni del mese e non i 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura).

Alcuni pagamenti tardivi (8) riguardano il saldo a Trentino Riscossioni S.p.A. del compenso per il servizio di riscossione: si precisa che in tal caso, però, la società trattiene il compenso sul riversato e il pagamento è costituito da un giro contabile a favore dell’ente stesso.

Debiti fuori bilancio

Si fa presente che sulla base delle attestazioni dei responsabili di servizio, titolari delle funzioni di gestione del bilancio dell’ente, non risultano esservi a loro conoscenza, alla data di chiusura dell’esercizio finanziario 2023, debiti fuori bilancio.

ANALISI DELL'ENTRATA

CONTO COMPETENZA

La gestione dell'entrata nel corso dell'esercizio è stata svolta dai diversi servizi in cui è articolata l'organizzazione comunale, prestando la necessaria attenzione ai crediti in scadenza, ai fini della loro riscossione, e nel rispetto delle norme vigenti. I risultati conseguiti al termine dell'esercizio finanziario in esame vengono descritti di seguito.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2020, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri (di parte corrente e di parte capitale) allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lg. n. 118/2011. Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2020, l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato, costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.lg. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato applicato a bilancio avanzo per € 2.025.106,07 come di seguito dettagliato:

AVANZO CERTIFICATO DAL RENDICONTO 2022	AVANZO APPLICATO A BILANCIO 2023											
	1a variazione	2a variazione	3a variazione	4a variazione	5a variazione parte corrente	5a variazione parte straordinaria	6 variazione	7 variazione	totale utilizzato	di cui parte corrente	di cui parte investimenti	non utilizzato
fondo crediti di dubbia esigibilità	462.851,64								-			462.851,64
fondo passività potenziali	737.058,46		20.039,35						20.039,35		20.039,35	717.019,11
altri accantonamenti (tfr-fine mandato)	107.889,26	33.818,97						27.105,00	60.923,97	60.923,97		46.965,29
totale avanzo accantonato	1.307.799,36											
avanzo di amministrazione vincolato	291.520,49								-			251.413,22
<i>di cui in parte corrente (prequattivo+scuola materna maggiori oneri ELL 2022-2023 + centri estivi)</i>			38.291,81						38.291,81	38.291,81		
<i>di cui in parte c/capitale (5per mille)</i>			1.815,46						1.815,46		1.815,46	
avanzo di amministrazione destinato agli investimenti	40.204,53		40.204,53						40.204,53		40.204,53	-
avanzo di amministrazione disponibile	2.123.846,31		1.424.290,01	80.000,00	41.153,23	87.249,00	13.560,00	217.578,71	1.863.830,95	41.153,23	1.822.677,72	260.015,36
totale	3.763.370,69	33.818,97	-	1.524.641,16	80.000,00	41.153,23	87.249,00		2.025.106,07	140.369,01	1.884.737,06	260.015,36

- € 40.204,53 di avanzo destinato a finanziamento di spese in conto capitale: interamente utilizzato (per € 35.852,55 confluito in FPV);
- € 1.815,46 di avanzo vincolato a finanziamento di spese in conto capitale: interamente utilizzato;
- € 1.822.677,72 di avanzo disponibile a finanziamento della spesa in conto capitale: utilizzato per € 1.563.773,40 (di cui € 1.317.990,29 confluiti in FPV);
- € 20.039,35 di avanzo accantonato (fondo passività potenziali) a finanziamento della spesa in conto capitale utilizzato per € 17.409,36;
- € 60.923,97 di avanzo accantonato a finanziamento di spese in conto corrente (per corresponsione TFR): tutto utilizzato;
- € 38.291,81 di avanzo vincolato a finanziamento di spese in conto corrente (per fronteggiare la maggior spesa caro bollette): tutto utilizzato;
- € 41.153,23 di avanzo vincolato a finanziamento di spese in conto corrente (saldo fattura servizio gestione rifiuti): tutto utilizzato;

Il fondo pluriennale vincolato

A finanziamento della spesa corrente, nel bilancio 2023, è previsto un FPV pari ad € 214.405,54: di cui € 19.633,97 per spese legali, € 97.629,17 quale salario accessorio di competenza 2022 da erogare contrattualmente al personale dipendente nel 2023; € 97.142,40 sovra gettito da tariffa rifiuti.

Il FPV a finanziamento della spesa in conto capitale è pari ad € 3.370.853,73.

Nel seguente prospetto si evidenzia l'utilizzazione del FPV nel corso del 2023.

	FPV al 01/01/2023	utilizzazione	economia	reimputazione	realizzato	totale al 31/12/2023
di cui personale	97.629,17	94.497,96	3.131,21	-	98.924,94	98.924,94
di cui spese legali	19.633,97	2.000,00	-	17.633,97		17.633,97
di cui altro	97.142,40	-	97.142,40	-		
totale parte corrente	214.405,54	96.497,96	100.273,61	17.633,97	98.924,94	116.558,91
parte straordinaria	3.370.853,73	3.300.703,15	70.150,58	2.870.745,99	1.665.885,66	4.536.631,65
totale	3.585.259,27	3.397.201,11	170.424,19	2.888.379,96	1.764.810,60	4.653.190,56

ANALISI DELL'ENTRATA

CONTO COMPETENZA

La gestione dell'entrata nel corso dell'esercizio è stata svolta dai diversi servizi in cui è articolata l'organizzazione comunale, prestando la necessaria attenzione ai crediti in scadenza, ai fini della loro riscossione, e nel rispetto delle norme vigenti. I risultati conseguiti al termine dell'esercizio finanziario in esame vengono descritti di seguito.

titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate tributarie	previsioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni/ conto competenza
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.164.540,00	2.233.403,38	2.100.323,21	1.738.605,18
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-	-	-
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	-	-	-	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	-	-	-	-
Totale TITOLO 1	2.164.540,00	2.233.403,38	2.100.323,21	1.738.605,18

Tipologia I (Imposte, tasse e proventi assimilati):

Tra le imposte, l'entrata di maggior rilievo è costituita dall'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile. È in vigore, ai sensi dell'art. 80, comma 2, dello Statuto speciale, dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014) e sostituisce l'I.MU.P..

Nell'ambito della manovra di fiscalità locale, la Giunta Provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali hanno determinato nei protocolli a valere per gli anni dal 2016 al 2019 l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Per l'anno 2023 sono rimaste confermate le aliquote, le deduzioni, le detrazioni adottate con deliberazione consiliare n. 2 del 01.02.2018.

Sono stati accertati a titolo di IMIS € 1.408.290,85 (€ 1.724.409,21 nel 2022) ed incassati € 1.373.656,52 (€ 1.703.413,12 nel 2022), a fronte di una previsione di € 1.513.000,00. Gli accertamenti per ravvedimenti operosi ammontano ad € 90.030,75 (€ 88.963,68 nel 2022), tutti incassati. Lo scostamento, importante, rispetto al dato dell'esercizio precedente è determinato dall'inserimento di un nuovo valore ad opera dall'Ufficio del Catasto di Trento per il compendio che costituisce la centrale idroelettrica di S. Massenza. La nuova rendita (provvisoria in considerazione del ricorso pendente avanti la corte di cassazione) tiene conto di quanto previsto dai commi 21-23 dell'art. 1 della L. 28.12.2015 n. 208, ai sensi dei quali la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché

degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretti macchinari, congegni, attrezzi ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

TARI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 2 della L.P. 20/2016, dall'esercizio 2020 non trova più applicazione per i comuni trentini il modello tariffario relativo al ciclo dei rifiuti (art. 8 della L.P. 5/1998) bensì le disposizioni normative nazionali, come di seguito sinteticamente descritte:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (imposta poi abolita, ad eccezione della tassa sui rifiuti dall'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, con decorrenza dal 2020);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n. Legge 147/2013 stabilisce in ogni caso che, con le tariffe Tari, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprensivo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.lg. 36/2003 (costi di smaltimento dei rifiuti nelle discariche) ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.
- con deliberazione n. 443 del 31/10/2019 ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- con deliberazione 363/2021/R/RIF l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- con la deliberazione 15/2022 ARERA definisce il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Con deliberazione n. 8 del 26.04.2023 il consiglio comunale ha adottato la revisione infraperiodo 2023-2025 del piano economico finanziario 2022-2025 redatto secondo il metodo tariffa rifiuti definito con deliberazione di ARERA 363/2021; con successiva deliberazione n. 9 ha approvato le tariffe della tassa rifiuti per l'anno 2023. L'accertamento dell'entrata per il ruolo 2023 è stato pari ad € 566.774,80. È stata incassata la quota relativa al primo semestre 2023 per € 255.713,10 e quella del saldo 2022 per € 257.516,38.

Addizionale sul consumo di energia elettrica

Sulla base di quanto disposto dall'art. 6 del D.L. n. 511/1988 e s.m., fino all'anno 2012, i soggetti venditori di energia elettrica riversavano ai Comuni € 0,018590 al Kwh per le prime case (applicati per scaglioni) ed € 0,0204 Kwh per le seconde case (applicati su tutto il consumato) a titolo di addizionale comunale sul consumo di energia elettrica. L'art. 2 comma 6 del D.lg. n. 23/2011 (Norme in materia di Federalismo Fiscale Municipale), così come integrato dall'art. 4, comma 10, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, ha stabilito l'abrogazione dell'addizionale comunale e provinciale, e l'aumento di pari importo dell'accisa erariale. Al comune è riconosciuto un trasferimento sul fondo perequativo a compensazione della mancata entrata, pari ad € 52.664,99.

Imposta di pubblicità

Dal primo gennaio 2021 l'imposta non trova più applicazione. Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi."

Con deliberazione consiliare n. 3 del 11.03.2021 è stato approvato il regolamento che ne disciplina l'applicazione.

Altre imposte, tasse e proventi assimilati

Sono stati accertati ed incassati € 1.170,00 a titolo di tassa di concorso ed € 9,92 a titolo di addizionale comunale IRPEF a seguito di attività di verifica da parte dell'Agenzia delle entrate.

Attività di accertamento:

Nell'anno 2023 è proseguita l'attività di controllo sui versamenti a titolo di tributi sugli immobili (in particolare IMIS), di competenza del Comune, in modo da regolarizzare le posizioni contributive non corrette, spesso conseguenza anche della complessità normativa che ha caratterizzato gli adempimenti fiscali degli ultimi anni. Tale attività è stata effettuata dal personale comunale.

Il controllo ha lo scopo di far emergere errori ed evasioni e, nella maggior parte dei casi, comporta riflessi anche sul gettito di competenza, stante la modifica della base imponibile, nonché sulla comunità, per quanto riguarda la considerazione della legalità laddove il pagamento dei tributi, condizionando la vita di famiglie ed imprese, viene percepito come condizione essenziale per l'attuazione del principio di equità fiscale.

La verifica sui mancati versamenti ha sollecitato numerosi contribuenti ad attivarsi tramite l'istituto del ravvedimento.

Sono stati eseguiti i controlli sui minori od omessi versamenti relativi ad annualità pregresse, principalmente 2017- e 2018, emettendo 71 avvisi di accertamento (in considerazione del fatto che per gli atti con termine decadenziale nell'anno 2022 i termini sono stati prorogati al 26.03.2023 in base al combinato disposto dell'art. 67 commi 1 e 3 del D.L. 18/2020, e dall'articolo 12, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 159). Sono stati accertati nel 2023 i provvedimenti divenuti esecutivi in tale esercizio.

Sono stati approvati, affidando la relativa riscossione a Trentino Riscossioni S.p.A., società in house del Comune:

- i solleciti relativi alla TARI, riferiti al secondo semestre 2022;
- ruolo coattivo ICI 2013-2016;

Di seguito si indicano le modalità di riscossione delle principali entrate dell'ente.

modalità di riscossione	volontaria	coattiva
IMIS	comune - affidata a terzi unicamente la spedizione dei precompilati	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A.
TARI	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A.	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A.
sanzioni per violazioni codice della strada	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A. (da parte del comune di Trento - ente capofila)	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A. (da parte del comune di Trento - ente capofila)

fitti attivi e canoni patrimoniali	comune	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A.
proventi acquedotto	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A.	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A.
proventi canoni depurazione	comune	affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A.

Si riportano di seguito i riflessi sul bilancio di previsione dell'attività di accertamento.

	accertamenti	riscossioni	FCDE	FCDE
			competenza esercizio 2023	rendiconto 2023
recupero evasione IMIS	23.540,98	7.518,98	7.480,00	122.451,89
recupero evasione IMU	339,89	339,89	-	32.886,07
recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
TARI	-	-	27.099,24	123.360,59
recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	23.880,87	7.858,87	34.579,24	278.698,55

Di seguito il riepilogo dell'andamento dei residui:

IMIS EVASIONE	2023			
	Importo	Importo	Importo	%
	cap. 7/2	cap. 10	totale	
residui attivi al 1/1/2023	€ 145.787,78	€ 35.671,27	€ 181.459,05	
residui riscossi nel 2023	€ 3.653,60	€ 873,15	€ 4.526,75	
residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 3.113,27	-€ 3.015,00	-€ 6.128,27	
residui al 31/12/2023	€ 145.247,45	€ 37.813,12	€ 183.060,57	100,88%
residui della competenza	€ 16.022,00			
residui totali	€ 161.269,45	€ 37.813,12	€ 183.060,57	
FCDE al 31/12/2023	€ 122.451,89	€ 32.886,07	€ 155.337,96	84,86%

IMIS ORDINARIA

	Importo 2023	%
residui attivi al 1/1/2023	€ 22.996,09	
residui riscossi nel 2023	€ 22.996,09	
residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
residui al 31/12/2023	€ -	0,00%
residui della competenza	€ 34.634,33	
residui totali	€ 34.634,33	
FCDE al 31/12/2023		0,00%

TARI	importo			%
	cap. 96	cap. 100096	totale	
residui attivi al 1/1/2023	394.402,53	15.269,04	409.671,57	
residui riscossi nel 2023	266.305,71	299,93	266.605,64	
residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 2.430,86		- 2.430,86	
residui al 31/12/2023	130.527,68	14.969,11	145.496,79	35,52%
residui della competenza	311.061,70		311.061,70	
residui totali	441.589,38	14.969,11	456.558,49	
FCDE al 31/12/2023	110.220,71	13.139,88	123.360,59	27,02%

titolo 2 - trasferimenti correnti

entrate da trasferimenti correnti	previsioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni/conto competenza
Tipologia 101 – trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.605.048,00	2.641.115,00	2.606.246,42	2.132.314,78
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
Tipologia 103 - trasferimenti correnti da imprese				
Totale Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	2.605.048,00	2.641.115,00	2.606.246,42	2.132.314,78

La Tipologia 101 (Trasferimenti correnti dalle pubbliche amministrazioni)

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale siglato in data 8 novembre 2019, tra la PAT ed il Consiglio delle Autonomie locali si è convenuto di modificare i criteri di riparto del fondo perequativo, facendo agire con maggiore decisione criteri di riparto basati da un lato su un livello di spesa standard di riferimento, stimato per ciascun comune sulla base delle proprie caratteristiche demografiche, socio-economiche e geografiche; dall'altro sul livello delle entrate proprie in modo da tener conto, nell'attribuzione delle risorse perequative, della capacità di ciascun comune di finanziare autonomamente il livello di spesa standardizzato; la revisione dei criteri ha determinato una modesta decurtazione per il comune di Vallegalli.

Di seguito si evidenziano le risorse assegnate al Comune.

TIPO	CAP/ART	DESCRIZIONE	PROVVEDIM. CONCESSIONE	NOTE	IMPORTO ASSEGNAZATO 2023	accertame nto n.		
PEREQUATIVO BASE	235/4	FONDO PER RINNOVO CONTRATTUALE	235/1	FONDO PEREQUATIVO	GP 1339/2023	solidarietà base variazione base	606.737,17 51.999,43	1257/2023
			GP 1339/2023			progressioni orizzontali (protocollo 2018)	9.323,14	1258/2023
			GP 1339/2023			oneri rinnovo contrattuale (protocollo 2018)	64.620,74	1259/2023
			GP 1339/2023			rinnovo contrattuale - progressioni economiche, valorizzazione personale e altri miglioramenti economici e chiusura contrattuale (protocollo 2018)	27.947,97	1260/2023
			GP 1339/2023			rinnovo contrattuale 2019/2021 - categorie	67.363,62	1261/2023
			GP 1339/2023			indennità vacanza contrattuale 2022/2024 - categorie	7.075,15	1262/2023
			GP 1339/2023			rinnovo contrattuale dirigenza	5.268,66	1263/2023
			GP 1339/2023			incentivazione personale	3.141,35	1264/2023
			GP 2142/2023			risorse per rinnovo contrattuale 2019/2021 - quota progressioni orizzontali categorie e arretrati contrattuali	32.104,25	1824/2023
			GP 1812/2023			trasferimenti per oneri contrattuali pol.	4.979,76	1832/2023
	235/7	CONTRIBUTO PAT - UNA TANTUM PER SPESA DEL PERSONALE 2023	GP 2069/2023			elemento retributivo una tantum	32.774,27	1831/2023
TRASF COMPENSATIVI	235/3	FONDO PAT PER ACISE E INTERESSI	GP 1339/2023			accisa energia elettrica	52.664,99	
			GP 1339/2023			riduzione interessi estinz mutui	0,00	1266/2023
			GP 1339/2023			abitazione principale	142.783,63	1267/2022
			GP 555/2023			fabbricati d - imbullonati	299.826,59	575/2023
			GP 1883/2023			Trasferimento compensativo categoria D1	6.354,90	
			GP 1883/2023			Trasferimento compensativo categoria D7	11.564,57	
			GP 1883/2023			Trasferimento compensativo categoria D8	32.025,55	
			GP 1883/2023			fabbricati strumentali rurali	8.047,78	
	237	adeguamento indennità di carica	GP 1339/2023			incremento indennità amministrato LR 5/2022	36.096,00	1265/2023
	242	fondo emergenziale	GP 673/2023 gp 1339/2023			previsione protocollo	246.385,69	745/2023

Rispetto agli anni precedenti si evidenziano il contributo una tantum a fronte della maggior spesa del personale sostenuta dagli enti, il contributo per l'adeguamento delle indennità di carica, il fondo emergenziale per far fronte agli imprevedibili effetti finanziari sui bilanci di previsione degli enti, dovuti all'eccezionale incremento dei costi dell'energia elettrica, del gas, dei materiali ed al conseguente aumento dell'inflazione, come previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022.

Gli altri trasferimenti da parte della Provincia autonoma di Trento, accertati nell'anno 2023, riguardano:

- € 20.669,00 (cap. PEG 241) quale contributo straordinario ai comuni per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas assegnati con deliberazione della GP 2023/1338;
- sul fondo perequativo straordinario art. 6 comma 4 della L.P. 36/93: € 1.261,71 (cap. PEG 235/10), assegnati per spese sostenute dal Comune a titolo di rimborsi per permessi usufruiti dagli amministratori;
- € 5.913,60 quale rimborso oneri Sanifond (cap. PEG 236) assegnati con deliberazione della GP 2023/742;
- sul fondo specifici servizi comunali:

- € 104.354,53 (cap. PEG 240/2) per il servizio di nido d'infanzia e Tagesmutter assegnati con deliberazioni della GP 2023/202-847-2130; si evidenzia che i trasferimenti vengono assegnati con riferimento all'anno scolastico e quindi comprendono il saldo del 2022-2023 e l'acconto del 2023-2024;
- € 33.211,00 (cap. PEG 240/5) per la biblioteca assegnati con deliberazione della GP 2023/1670;
- € 103.944,93 (cap. PEG 240/6) per la vigilanza boschiva assegnati con deliberazione della GP 2023/1112;
- € 16.552,35 (cap. PEG 240/8) per il trasporto urbano assegnati con deliberazioni della GP 2023/1546 e 2199; a seguito di Accertamento dell'Agenzia delle Entrate è stato stabilito che i contributi pagati a Trentino trasporti SpA sono assoggettati ad IVA come comunicato dalla Provincia servizio Mobilità pubblica; con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, integrazione per l'anno 2023, accordo per l'anno 2024, siglato il 07.07.2023 si è concordata una rideterminazione del contributo provinciale per il servizio di trasporto urbano a sostegno dei maggiori oneri;
- per la scuola d'infanzia: € 117.275,00 (cap. PEG 270) assegnati con deliberazioni della GP 2022/118 e 2023/1089: anche questi trasferimenti vengono assegnati con riferimento all'anno scolastico e quindi comprendono il saldo del 2022-2023 e l'acconto del 2023-2024;
- € 1.201,64 (cap. PEG 235/5) quale trasferimento erariale compensativo per soppressione dell'imposta di pubblicità ai sensi dell'art. 10c.3 L. 448/2001 e art 2bis L. 75/2002 assegnati con deliberazione della GP 2023/1111;
- è stato utilizzato l'ex fondo investimenti minori in parte corrente per € 164.647,56 (cap. PEG 260/1): l'accertamento corrisponde all'importo della regolazione contabile per il rimborso alla PAT delle somme anticipate per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui;
- € 33.719,38 (cap. PEG 310) a parziale finanziamento di progetti per l'accompagnamento all'occupabilità - interventi 3.3;
- € 14.064,92 (cap. 1301) rimborso per le spese sostenute in occasione delle consultazioni elettorali provinciali 2023;

Tra i trasferimenti vincolati sono stati accertati:

- € 2.114,38 quale quota IRPEF 5 per mille destinata comuni (cap. PEG 556) assegnati con deliberazione della GP 2023/2260; tali risorse non sono state utilizzate e sono confluite in avанzo vincolato.

Tra i trasferimenti correnti dallo Stato:

- € 593,60 quale riassegnazione della quota di € 0,70 per ciascuna carta d'identità elettronica emessa (cap. 205);
- € 3.465,10 quale contributo per il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni (cap. 210);
- € 5.822,79 quale contributo per centri estivi 2023, previsto dall'art. 42 del D.L. 2023/48 (cap. 233). A fronte della minor spesa rendicontata è stato istituito a bilancio 2024 specifico stanziamento di spesa per la restituzione al ministero entro il mese di maggio 2024, pertanto non è stato apposto alcun vincolo all'avanzo.

Tra i trasferimenti correnti dalla Regione:

- € 61.880,00 per la fusione dei comuni (cap. 530/1).

Tra i trasferimenti correnti dal Consorzio dei comuni B.I.M. dell'Adige:

- € 25.799,67 quale quota di parte corrente del contributo sul piano di vallata 2021-2025 - (cap. 500);
- € 7.682,98 quale contributo concesso a sostegno all'esercizio delle funzioni fondamentali - (cap. 501);

Tra i trasferimenti correnti dai comuni:

- € 31.990,38 quale rimborso dai comuni di Cavedine e di Madruzzo, nonché dalle ASUC Laguna Musté e Terlago, per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale della Valle dei Laghi (cap. 1325/2);
- € 35.829,93 quale rimborso dai comuni di Cavedine, Madruzzo, Dro e Drena per la spesa sostenuta relativamente agli uffici dell'istituto comprensivo Valle dei Laghi – Dro (ICVL) (cap. 1380/1).

- € 60.866,63: ai sensi di quanto disposto dalla convenzione tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Vallegagni per l'esercizio in forma associata del servizio di polizia locale nel Corpo Polizia Locale di Trento – Monte Bondone, operativa dal 01.01.2023, il Comune di Vallegagni anticipa il pagamento degli stipendi al personale in servizio e si fa carico della quota di propria competenza dei costi complessivamente sostenuti dal Comune di Trento, ente capofila. L'entrata fa riferimento al rimborso ad opera del Comune di Trento dei costi sostenuti da Vallegagni per il personale dipendente.

titolo 3 - entrate extratributarie

entrate extratributarie	previsioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni/ conto competenza
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.131.230,00	1.171.404,00	1.201.884,46	434.615,64
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.600,00	6.600,00	6.682,12	6.435,17
Tipologia 300: Interessi attivi	250,00	7.020,16	120.716,03	7.020,16
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	3.000,00	3.000,00	2.369,00	2.369,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	223.900,00	210.630,00	230.360,58	222.688,20
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	1.378.980,00	1.398.654,16	1.562.012,19	673.128,17

Tipologia 100 (Proventi dei beni e servizi pubblici)

Tra i proventi accertati in questa tipologia si evidenziano:

- per il servizio acquedotto € 213.517,64 (nel 2022 € 177.670,24, nel 2021 € 146.660,46), per il servizio fognatura € 108.827,38 (nel 2022 € 89.530,63, nel 2021 € 66.533,93), per il servizio depurazione € 296.399,40 (nel 2022 € 273.207,60, nel 2021 € 261.488,91); come contributi di allacciamento € 2.109,00 (nel 2022 € 2.378,00, nel 2021 € 2.352,00) – v. cap. 750/1-2, 755/1 e 760/1; il comune fattura i corrispettivi per il servizio l'anno successivo, ad eseguita lettura dei consumi dell'acqua, tale tempistica incide sulla percentuale delle riscossioni sugli accertamenti;
- € 61.696,33 (nel 2022 € 45.108,35, nel 2021 € 87.254,23) quali proventi dalla produzione di energia dagli impianti fotovoltaici (cap. 870);
- € 8.346,95 (nel 2022 € 1.764,79, nel 2021 € 7.571,63) per diritti di segreteria – cap. 605/1 - ed € 400,71 (nel 2022 € 277,96, nel 2021 € 326,12) per diritti di notifica – cap. 605/2 -;
- € 11.648,00 (nel 2022 € 15.951,38, nel 2021 € 17.666,00) per diritti di segreteria dell'ufficio tecnico– cap. 625/3,
- € 19.107,50 (nel 2022 € 11.648,00, nel 2021 € 17.103,00) per diritti di segreteria e diritti fissi dell'ufficio demografico – cap. 630/2-3 -;
- € 40.423,22 (nel 2022 € 37.429,68, nel 2021 € 28.661,16) quali proventi del servizio di nido d'infanzia in convenzione con Città Futura Società cooperativa sociale e "Scarabocchio" di Trento – cap. 770 - ed € 17.226,67 (nel 2022 € 13.016,48, nel 2021 € 16.846,50) come proventi servizio mensa scuola materna – cap. 660 -;
- € 3.900,00 (nel 2022 € 5.000,00, nel 2021 € 3.900,00) per servizi cimiteriali – cap. 795 – ed € 4.000,00 quali proventi di concessioni cimiteriali (nel 2022 € 6.000,00, nel 2021 € 11.650,00) – cap. 795/1;
- € 450,00 (nel 2022 € 1.214,00, nel 2021 € 432,00) quale recupero spese per la celebrazione di matrimoni – cap. 1300/10);
- € 24.584,22 (come nel 2022 e nel 2021) quale canone di concessione dell'impianto del gas a NOVARETI S.p.A. – cap. 1590/1 -;
- € 40.160,46 come canone unico patrimoniale, comprensivo anche del canone per messaggi pubblicitari, (nel 2022 € 40.160,46, nel 2021 € 31.039,36) – cap. 800 -;
- € 92.626,33 (nel 2022 € 61.072,46, nel 2021 € 50.830,47) per fitti di fabbricati – cap. 950/1 - ; € 95.812,44 (nel 2022 € 90.690,30, nel 2021 € 62.767,64) per l'affitto della Malga di Terlago – cap. 980/2 -; in merito

al confronto con l'accertamento degli anni precedenti, si ricorda che con deliberazioni 2021/99, 2021/149, 2021/150 la giunta comunale ha provveduto, rispettivamente, a rideterminare il canone di affitto di Malga Terlago, del Malghet e del bar lido al fine di sostenere le imprese, le cui attività avevano risentito profondamente degli effetti dell'epidemia da virus covid-19;

- € 16.514,20 (nel 2022 € 17.881,69, nel 2021 € 16.560,63) per fitti attivi di fondi rustici - cap. 955 -;
- € 28.883,26 (nel 2022 € 25.95,04, nel 2021 € 25.001,00) per diritti di pesca -cap. 970/1 -;
- € 13.650,86 (nel 2022 € 12.584,34, nel 2021 € 12.634,5) per la concessione di suolo comunale per l'installazione di ripetitori – cap. 970/2 -;
- € 778,71 (nel 2022 € 1.273,87, nel 2021 € 12.746,82) quali proventi da concessioni di beni di uso civico, nello specifico si tratta di concessione del diritto di erbatico – cap. 970/3 -; si rinvia all'allegato per un maggior dettaglio su tutte le entrate e le spese riguardanti i terreni soggetti all'uso civico;
- € 4.000,00 per la costituzione diritto di superficie (a favore di SET distribuzione S.p.A. per il mantenimento di una cabina elettrica sulla p.ed. 266 in C.C. Fraveggio I; - cap. 970/4);
- € 32.690,05 (nel 2022 € 33.086,09, nel 2021 € 31.866,33) quale sovraccanone sulle concessioni di derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico – cap. 980 -;
- € 38.453,05 (nel 2022 € 24.450,83, nel 2021 € 15.342,84) come rimborso spese per utilizzo palestre, sale e locali del comune – cap. 1300/9 -.

Con riferimento ai residui delle entrate per fitti attivi, classificate nei macroaggregati 3.01.03.001 (cap. 955) 3.01.03.002 (cap. 950/1-1300/9) e 3.01.03.003 (cap. 980/2-3-4-5), si riporta la seguente tabella.

FITTI ATTIVI	Importo - 2023	%
residui attivi al 1/1/2022	€ 104.911,74	
residui riscossi nel 2022	€ 68.152,46	
residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 6.391,88	
residui al 31/12/2022	€ 43.151,16	41,13%
residui della competenza	€ 116.388,69	
residui totali	€ 159.539,85	
FCDE al 31/12/2022	€ 38.878,91	24,37%

Tipologia 200 (Proventi da attività di controllo)

Tra i proventi accertati in questa tipologia si evidenziano:

- € 710,85 (nel 2022 € 639,21, nel 2021 € 28.800,27) per sanzioni amministrative per violazioni a regolamenti, ordinanze ed altre norme;
- € 5.971,27 (nel 2022 € 7.917,30, nel 2021 € 12.033,80) per sanzioni al codice della strada.

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2021	2022	2023
accertamento (cap. 655 656)	12.915,40	7.917,00	5.971,27
riscossione	10.980,40	6.999,30	5.724,30
%riscossione	85,02	88,41	95,86
FCDE	422,50	320,50	3.254,46

Dal 01.01.2023 è attiva la convenzione per l'esercizio in forma associata del servizio di polizia locale sottoscritta dai Comuni di Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Vallelaghi: ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 8 della convenzione, i proventi che derivano dall'accertamento delle violazioni amministrative pecuniarie sono devoluti direttamente da parte del Concessionario della riscossione (Trentino riscossioni S.p.A.) al Comune nel cui territorio sono accertate

Con determinazione 229 del 02.05.2024 si è preso atto dell'ammontare delle riscossioni per sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada e del conseguente vincolo di destinazione relative all'esercizio 2023.

Non sono state accertate nel Comune di Vallelaghi violazioni ai sensi dell'art. 142 del codice della strada.

È stata compilata la relativa certificazione sul sito TBEL del dipartimento per gli affari interni e territoriali entro la scadenza del 31.05.2024.

Con riferimento ai residui di tale entrata, si riporta la seguente tabella.

	importo	%
residui attivi al 1/1/2022	€ 2.866,57	
residui riscossi nel 2022	€ 54,00	
residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 108,00	
residui al 31/12/2022	€ 2.704,57	94,35%
residui della competenza	€ 246,95	
residui totali	€ 2.951,52	
FCDE al 31/12/2022	€ 2.642,66	89,54%

Tipologia 300 (Interessi attivi)

Tra i proventi accertati in questa tipologia si evidenziano:

- € 120.716,03 (nel 2022 € 116,97, nel 2021 € 69,06) per interessi attivi maturati sul conto di tesoreria - Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede a Torino (TO) - Piazza San Carlo n. 156 (C.F. 00799960158 - P.IVA 10810700152) in essere dal 01.01.2018.

Tipologia 400 (Altri redditi da capitale)

Sono inoltre stati accertati € 2.369,00 (nel 2022 € 6.523,35, nel 2021 € 2.804,51) quali dividendi da società partecipate: specificatamente

- € 729,00 (nel 2022 e nel 2021 € 1.215,00) da Dolomiti Energia S.p.A.,
- € 1.540,00 (nel 2022 € 5.005,00, nel 2021 € 1.155,00) da Primiero Energia SpA.,
- € 100,00 (nel 2022 € 90,00, nel 2021 € 75,00) da Trentino Mobilità S.p.A..

La Tipologia 500 (Rimborsi ed altre entrate correnti)

Tra i proventi accertati in questa tipologia si evidenziano:

- € 22.465,44 (nel 2022 € 12.023,55 nel 2021 € 6.321,90) quale rimborso per indennizzi di assicurazione contro danni – cap. 1300- ;
- € 3.011,65 (nel 2022 € 2.957,66, nel 2021 € 2.899,35) quale fondo per la progettazione per il personale interno - cap. 1300/4 -;
- € 2.856,00 (nel 2022 € 4.038,00, nel 2021 € 2.224,00) rimborso imposta di bollo virtuale – cap. 1310 -;
- € 5.000,00 quale legato a favore “dei poveri” disposto dal defunto don Antonio Miori – cap. 1335 -;
- € 1.252,61 (nel 2022 € 33.101,29) per rimborso note di accredito – cap. 1341 -;
- € 3.796,44 (nel 2022 € 3.557,89, nel 2021 € 3.033,81) come rimborso spese per l'utilizzo di ambulatori – cap. 1350 -;
- € 20.398,44 come rimborso per rette di ricovero (nel 2022 erano € 30.866,94 di cui € 10.453,44 riferite ad anni precedenti) – cap. 1360 -;
- € 139.578,68 (nel 2022 € 92.860,26, nel 2021 € 79.814,70) derivante dallo svolgimento di attività soggette ad I.V.A., di cui:
 - € 86.090,23 (nel 2022 € 17.567,37, nel 2021 € 65.295,29) a fronte di spesa d'investimento;
 - € 50.493,89 (nel 2022 € 71.686,04, nel 2021 € 14.519,41) per spese correnti;
 - € 2.994,56 (nel 2022 € 3.606,85, nel 2021 € 1.211,36) è riferita ad attività soggetta a reverse charge.
- € 30.583,39 (nel 2022 € 91.206,46, nel 2021 € 21.315,53) a titolo di rimborsi vari – cap. 1340 -.

titolo 4 - entrate in conto capitale

entrate extratributarie	previsioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni/conto competenza
tipologia 100: tributi in conto capitale	30.000,00	36.500,00	37.650,00	37.650,00
tipologia 200: contributi agli investimenti	8.762.651,36	3.128.596,26	2.989.254,33	1.607.617,37
tipologia 300: altri trasferimenti in conto capitale		-	-	-
tipologia 400: entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	6.500,00	6.500,00
tipologia 500: altre entrate in conto capitale	250.000,00	188.608,00	123.845,07	123.845,07
totale titolo 4: entrate in conto capitale	9.042.651,36	3.353.704,26	3.157.249,40	1.775.612,44

Tipologia 100 (Tributi in conto capitale)

Tra queste entrate si registrano:

- € 37.650,00 (nel 2022 € 29.576,70, nel 2021 € 33.277,39) quali sanzioni per condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive;

Tipologia 200 (Contributi agli investimenti)

Per la descrizione di tali entrate si rinvia alla tabella di pagina 11.

Nella Tipologia 400: (entrate da alienazione di beni materiali e immateriali)

Non si registrano entrate in questa tipologia.

Tipologia 500 (Altre entrate in conto capitale)

Tra i proventi accertati in questa tipologia si registrano:

- € 40.256,24 (nel 2022 € 203.360,20, nel 2021 € 123.762,67) per contributi di concessione previsti dalla normativa in materia urbanistica: riguardano le somme derivanti dal rilascio di concessioni ad edificare, commisurate all'incidenza delle spese di urbanizzazione ed al costo di costruzione; sono destinati alla realizzazione delle opere d'investimento di urbanizzazione primaria e secondaria. Non sono stati utilizzati in parte corrente;
- € 83.588,83 accertati a titolo di riduzione del contributo di costruzione, in fase di regolazione contabile, a fronte della realizzazione di opere di urbanizzazione nell'ambito del piano di lottizzazione PL8 in Via A. Stoppani a Vezzano (insistente sulle pp.ff. 221/1, 221/2, 221/5, 221/6, 221/7, 222/1, 222/2, 221/8 e 221/9 C.C. Vezzano).

Non sono stati utilizzati a finanziamento della parte corrente.

ANALISI DEI CONTRIBUTI DI CONCESSIONE A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI						
	2021		2022		2023	
	accertamenti	riscossioni	accertamenti	riscossioni	accertamenti	riscossioni
proventi da concessioni edilizie (cap. 2700 -2071)	123.762,67	123.762,67	280.000,62	280.000,62	123.845,07	123.845,07
condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive (cap 2600)	32.277,39	32.277,39	29.576,70	29.576,70	37.650,00	37.650,00
condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive (cap. 650)	27.540,77	27.540,77			0,00	0,00
totale	183.580,83	183.580,83	309.577,32	309.577,32	161.495,07	161.495,07
di cui destinati in parte corrente	27.540,77		-		-	
spese correnti	4.727.961,81		4.971.538,30		5.269.320,50	
% x spesa corrente	0,58		0,00%		0,00	

Titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie

	previsioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni/ conto competenza
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-

Non sono state registrate entrate in tale titolo.

Titolo 6 accensione prestiti

	previsioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni/ conto competenza
tipologia 100: emissione titoli obbligazionari				
tipologia 200: accensione prestiti a breve termine				
tipologia 300: accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				
tipologia 400: altre forme di indebitamento				
Totale Titolo 6: Accensione prestiti				

Non sono state registrate entrate in tale titolo.

Titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

	previsioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni/ conto competenza
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00		
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00		

Nell'esercizio 2023 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Titolo 9 - entrate per conto di terzi e partite di giro

	previsioni	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni/ conto competenza
tipologia 100 entrate per partite di giro	1.548.000,00	1.548.000,00	885.637,26	885.637,26
tipologia 200 entrate per servizi in conto terzi	460.000,00	480.000,00	114.369,17	36.371,80
Totale Titolo 9	2.008.000,00	2.028.000,00	1.000.006,43	922.009,06

Il titolo in esame contiene esclusivamente voci di entrata che finanziano le corrispondenti spese previste nel titolo 7 dell'uscita. Stante la reciproca corrispondenza tra entrate e spese, gli stanziamenti di questi titoli di entrata e di spesa non possiedono carattere autorizzatorio, potendosi accettare maggiori entrate e impegnare le corrispondenti maggiori spese senza obbligo di preventivo adeguamento dei relativi stanziamenti. Tutti gli scostamenti tra accertamenti e previsioni definitive ivi evidenziati trovano precisa corrispondenza nelle economie del titolo 7 della spesa.

ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA SPESA

La gestione delle spese ha portato al conseguimento dei risultati di seguito riportati, distinti per titoli secondo la struttura del bilancio definita dal D.lg. n. 118/2011.

titolo 1 – le spese correnti

Le spese correnti, destinate all'erogazione dei servizi ed al funzionamento ordinario della struttura comunale, sono state impegnate per un importo complessivo di € 5.269.320,50 (nel 2022 4.971.538,30, nel 2021 € 4.727.961,81). Sommate alle voci che per loro natura non sono oggetto di impegno, quale il fondo pluriennale vincolato (definito in € 116.558,91), le spese correnti ammontano ad € 5.385.879,41 (nel 2022 € 5.185.943,84 nel 2021 € 4.941.658,85).

La gestione del bilancio di parte corrente è stata condotta nel rispetto delle regole contabili e dei vincoli di finanza pubblica che impongono un costante monitoraggio delle attività e della acquisizione delle risorse, al fine di garantire gli equilibri di bilancio e il raggiungimento degli obiettivi del pareggio finanziario.

L'esercizio finanziario in esame è stato gestito secondo le regole del principio contabile di competenza finanziaria potenziata, ed alla sua chiusura è stata portata a termine l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, le cui risultanze sono state approvate con deliberazione di G.C. n. 85 del 30.04.2024.

Sono state stralciate dagli impegni imputati al 31.12.2023 sulla competenza dell'anno, tutte le obbligazioni da reimputare agli esercizi successivi per variata esigibilità rispetto alla registrazione iniziale, rimandando sugli stanziamenti del FPV di spesa del 2023, per la costituzione del FPV di entrata 2024, rispettivamente € 116.558,91 per impegni di parte corrente, di cui € 98.924,94 per spese di personale, € 17.633,97 per spese legali, (oltre ad € 4.536.631,65 per impegni di parte in conto capitale).

Con la deliberazione 2024/85, non è stato reimputato sul bilancio 2024 alcun impegno corrispondente ad obbligazione giuridica perfezionate, non esigibile alla data del 31.12.2023 e non coperto da corrispondente reimputazione di accertamento o da correlato fondo pluriennale vincolato.

Nell'ambito della gestione del bilancio di parte corrente, si riporta di seguito un'analisi della spesa distinta per macroaggregati.

	previsioni iniziali	previsioni definitive	impegni	pagamenti/ conto competenza	FPV	% realizzazione	% esecuzione
macroaggregato 1 - redditi da lavoro dipendente	1.840.784,00	1.861.988,23	1.789.168,41	1.787.985,43		96%	100%
macroaggregato 2 - imposte e tasse a carico dell'ente	175.600,00	191.392,64	175.366,07	166.606,12		92%	95%
macroaggregato 3 - acquisto di beni e servizi	3.249.070,00	3.283.631,68	2.784.771,07	1.802.832,35		85%	65%
macroaggregato 4 - trasferimenti correnti	277.300,00	469.858,53	295.591,55	160.754,02		63%	54%
macroaggregato 5 - trasferimenti di tributi							
macroaggregato 7 - interessi passivi	100,00	100,00				0%	
macroaggregato 8 - altre spese per redditi da capitale							
macroaggregato 9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	77.000,00	90.640,00	79.648,12	11.229,56		88%	14%
macroaggregato 10 - altre spese correnti	495.276,00	565.688,01	144.775,28	144.036,53	116.558,91	46%	99%
Totale Titolo 1	6.115.130,00	6.463.299,09	5.269.320,50	4.073.444,01	116.558,91	83%	77%

Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente

		impegni 2021	impegni 2022	Impegni 2023
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	9.654,46	-	40.218,08
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	970.775,03	1.098.206,48	1.143.229,53
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	5.571,45	4.550,47	9.065,29
1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	103.349,79	94.048,09	102.221,91
1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato			3.389,39
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	46.728,19	50.500,61	63.419,86
1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	137,30	183,86	462,44
1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	412,24	1.533,73	5.614,89
1.01.01.02.002	buoni pasto	14.049,46	16.127,59	16.244,63
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	303.638,53	332.688,65	371.882,62
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	30.684,65	35.646,45	27.787,77
1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.		6.799,95	5.632,00
1.01.02.02.001	Assegni familiari	14.581,84	2.812,98	-
TOTALE		1.499.582,94	1.643.098,86	1.789.168,41

Con deliberazione della Giunta comunale 146 del 05.07.2022 (rettificata con successiva deliberazione 198 del 21.09.2022) è stata aggiornata la programmazione triennale del fabbisogno del personale anni 2022 – 2024 ed è stato modificato il numero dei posti per le singole figure professionali e della pianta organica delle singole strutture organizzative, nel rispetto degli indirizzi fissati dal consiglio comunale. Un ulteriore aggiornamento è stato approvato con deliberazione giuntale 250 del 29.11.2022.

Nel corso dell'esercizio 2023 si sono perfezionati una serie di accordi che hanno inciso sul trattamento economico del personale dipendente, in particolare si segnala che:

- con deliberazione della Giunta comunale 2023/72 si è preso atto che in data 13 febbraio 2023 è stato sottoscritto in via definitiva l'accordo per la parte economica del triennio contrattuale 2019/2021 del personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale. Corresponsione degli arretrati per gli anni 2020 e 2021 e procedure di progressione orizzontale, a seguito della deliberazione della Giunta provinciale n. 10 di data 13 gennaio 2023
- con deliberazione della Giunta comunale 2023/74 si è preso atto che in data 13 marzo 2023 è stato sottoscritto l'accordo stralcio - parte economica - per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2019/2021 per il personale dell'area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto autonomie locali nonché l'accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale relativamente al triennio 2022/2024 per il personale dell'area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto autonomie locali;
- con deliberazione della Giunta comunale 2023/190 si è preso atto che data 15 settembre 2023 è stato sottoscritto l'accordo per l'erogazione di un emolumento retributivo una tantum per l'anno 2023, riferito al triennio contrattuale 2022-2024 per il personale del comparto autonomie locali;
- con deliberazione della Giunta comunale 2023/202 si è preso atto che in data 15.09.2023 è stato sottoscritto “l'Accordo per l'erogazione di un emolumento retributivo una tantum per l'anno 2023, riferito al triennio contrattuale 2022-2024, per il personale dell'area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto autonomie locali”;

- con deliberazione della Giunta comunale 2023/213 si è preso atto della sottoscrizione, in data 03.10.2023, dell'accordo di interpretazione autentica avente ad oggetto l'articolo 137 "Finanziamento del F.O.R.E.G." del CCPL 2016-2018 d.d. 01.10.2018;
- con deliberazione della Giunta comunale 2023/228 si è preso atto che in data 15.09.2023 è stato sottoscritto l'accordo transitorio per il riconoscimento al personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale di un corrispettivo economico a compensazione della mancata fruizione del servizio sostitutivo di mensa.

I nuovi stipendi tabellari hanno inciso sull'incremento del costo del personale relativo all'anno 2023 rispetto al 2022. Nel corso del 2023 è stata inoltre potenziata la squadra degli operai, l'ufficio di ragioneria e l'ufficio tecnico. Sono, inoltre, passate da 1 a 2 le persone assenti con diritto alla conservazione del posto.

Nel rispetto di quanto previsto dal protocollo d'intesa per la finanza locale di data 28.11.2022 e dell'art. 8 della L.P. 2010/27, nel corso del 2023 sono stati assunti:

- a tempo indeterminato
 - 1 assistente tecnico presso l'ufficio tecnico (con decorrenza dal 20.03.2023);
 - 1 assistente amministrativo presso l'ufficio ragioneria (con decorrenza dal 01.07.2023);
 - 1 operaio (con decorrenza dal 09.01.2023);
- a tempo determinato
 - 3 assistenti amministrativi presso l'ufficio ragioneria in sostituzione di una dipendente assente con diritto alla conservazione del posto (che hanno lavorato rispettivamente dal 22.02.2023 al 30.06.2023; dal 13.07.2023 al 29.09.2023; dal 12.10.2023 ed attualmente in servizio);
 - 1 assistenti amministrativi presso l'ufficio tributi, in sostituzione di una dipendente assente con diritto alla conservazione del posto (in servizio dal 17.04.2023 al 30.09.2023);
 - 1 operatore d'appoggio da destinare alla Scuola dell'Infanzia di Terlago con fini sostitutori (chiamata in tre distinti periodi);
 - 2 operatore d'appoggio da destinare alla Scuola dell'Infanzia di Terlago al fine di garantire l'accompagnamento dei bambini che usufruiscono del servizio di trasporto e la sorveglianza degli stessi durante il riposo (periodo 04.09.2023-30.06.2024/31.07.2024); una terza ausiliare ha accettato e quindi rinunciato al posto prima di prendere servizio;
 - è stata prorogata l'assunzione di un agente di polizia locale (dal 01.01.2024 al 31.07.2024)

Nel corso del 2023 hanno cessato dal servizio

- tra il personale assunto a tempo indeterminato
 - 1 agente di polizia locale per pensionamento (ultimo giorno di lavoro 30.07.2023);
 - 1 operario presso il cantiere comunale per pensionamento (ultimo giorno di lavoro 30.10.2023).
- tra il personale assunto a tempo determinato
 - 1 assistente amministrativo presso l'ufficio tributi per scadenza contratto;
 - 1 assistente amministrativo presso l'ufficio ragioneria per vincita concorso ed assunzione a tempo indeterminato;
 - 1 assistente amministrativo presso l'ufficio ragioneria per dimissioni volontarie;
 - 1 assistente amministrativo presso l'ufficio tributi per risoluzione consensuale del contratto (a fronte della nuova assunzione presso l'ufficio ragioneria);
 - 3 operatore d'appoggio di cui 1 per dimissioni volontarie e 2 per scadenza contratto;

A fine 2022 il personale in servizio era costituito da 39 unità, di cui 3 fuori ruolo; al 31.12.2023 sono 40 di cui 4 fuori ruolo, come di seguito indicato.

dati al 31/12/2023	inquadramento	profilo professionale	posti in pianta organica	occupati	fuori ruolo	vacanti
ufficio segreteria		segretario comunale	1	1		0
	Cb	assistente amministrativo (di cui una dipendente a 32h ed una a 24h)	4	4		0
ufficio ragioneria	De	vicesegretario comunale funzionario esperto amministrativo contabile	1	1		0
	Ce	collaboratore amministrativo / contabile	1	1		0
	Cb	assistente amministrativo / contabile	3	3	1	0
ufficio tributi	Cb	assistente amministrativo / contabile	2	1		0
				1		
ufficio tecnico	Db	funzionario tecnico	1	1		0
	Ce	collaboratore tecnico (di cui uno a 28h)	2	2		0
	Ce	collaboratore amministrativo /contabile	1	1		0
	Cb	assistente tecnici	3	2		0
				1		
	Cb	assistente amministrativo	1	1		0
	Be	coadiutore amministrativo	1	1		0
	Bb	operatore dei servizi ausiliari (a esaurimento)	0	0		0
	Be	operaio specializzato	1	1		0
	Bb	operaio polivalente	6	4		2
ufficio demografico	Ce	collaboratore amministrativo (a tempo parziale temporaneo 28 h)	1	1		0
	Cb	assistente amministrativo	2	2		0
polizia municipale	Ce	agente polizia municipale	3	0	1	3
scuola materna	Be	cuoco	1	1		0
	A	ausiliari	2	1	2	1
ufficio attività cultura	Ce	collaboratore amministrativo	1	1		0
	Cb	assistente bibliotecario	1	1		0
forestali	Cb	custode forestale	3	3		0
		totale	42	36	4	6
		di cui uomini		15		1
		di cui donne		21		3

Atteso che il piano di miglioramento è venuto a scadere nell'esercizio 2019, il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto il 28 novembre 2022, mantiene in vigore a regime, per l'anno 2023, la possibilità di assumere personale, con spesa a carico della missione 1 o di altre missioni del bilancio, nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 (salvo la possibilità di utilizzare il margine di miglioramento conseguito nell'anno 2019). Rimane ferma la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare.

Nel prospetto di seguito riportato, si evidenzia il rispetto dei vincoli posti dal protocollo.

			2019	2023
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio segreteria	1	2	264.305,16	256.754,53
trasferimento ad altro comune quota spese segretario e personale in convenzione	1	2	33.697,29	
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio ragioneria	1	3	184.030,92	255.937,39
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio tributi	1	4	58.740,50	102.433,90
trasferimento ad altro comune quota spese personale tributi in convenzione	1	4	1.500,00	
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio tecnico	1	6	270.745,08	384.261,36
macro 01 redditi da lavoro dipendente - ufficio demografico	1	7	135.241,30	131.048,79
gestione associata del servizio informatico	1	8	9.000,00	
macro 01 redditi da lavoro dipendente -altri servizi generali	1	11		-
macro 01 redditi da lavoro dipendente - polizia municipale	3	1	53.124,58	71.002,48
corpo di Polizia Locale Trento Monte Bondone: spesa a carico del Comune di Vallegalli	3	1	10.704,40	66.000,00
macro 01 redditi da lavoro dipendente - scuola materna	4	1	114.675,09	89.035,99
macro 01 redditi da lavoro dipendente - biblioteca	5	2	50.860,17	91.779,69
messa a disposizione di operatore bibliotecario	5	2	19.670,88	
macro 01 redditi da lavoro dipendente - custodi forestali	9	5	120.467,97	134.045,04
macro 01 redditi da lavoro dipendente - operai	10	5	231.630,65	272.869,24
			1.558.393,99	1.855.168,41
rimborso personale in convenzione			35.470,00	60.866,63
spesa sostituzione personale con diritto alla conservazione del posto				51.924,27
rinnovo contratto 2022				70.855,99
rinnovo contratto 2023				67.485,61
totale spese non rilevanti			35.470,00	251.132,50
spesa da comparare			1.522.923,99	1.604.035,91
differenza				81.111,92
margine miglioramento attestato con del GC 2020/133			215.008,16	
differenza (+obiettivo raggiunto/- obiettivo mancato)				133.896,24

Considerato come con deliberazione della giunta comunale 2020/133 si è attestato un margine positivo pari ad € 215.008,16 rispetto agli obiettivi posti dal piano di miglioramento, il limite massimo di spesa per il personale ammonta ad € 1.737.932,15 (=spesa da comparare 2019, pari ad € 1.522.923,99 +margine di miglioramento pari ad € 215.008,16) con una differenza, rispetto alla spesa effettivamente sostenuta nel 2023 (di complessivi € 1604.035,91) pari ad € 133.896,24.

Macroaggregato 2 - imposte e tasse

La spesa per imposte e tasse impegnata nel corso del 2023, riferita prevalentemente all'IRAP, ammonta complessivamente ad € 175.366,07 e risulta come di seguito distinta:

		impegni 2020	impegni 2022	Impegni 2023
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	108.912,61	116.381,13	128.058,25
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	3.982,65	7.525,77	5.423,96
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	17.238,14	16.020,73	16.584,78
1.02.01.07.001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	-	-	-
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1.513,70	1.556,80	1.475,74
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	7.025,30	14.831,62	23.823,34
TOTALE		138.672,40	156.316,05	175.366,07

Conseguentemente alla spesa per personale, aumenta la spesa per l'IRAP.

Le "imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c." ricoprendono l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR: l'acconto, versato a dicembre 2023, è stato calcolato considerando l'alto tasso di inflazione registrato nei coefficienti 2022. La maggior imposta è quindi stata recuperata con il versamento a saldo.

Macroaggregato 3 - acquisti di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi impegnata nel corso del 2023 ammonta complessivamente ad € 2.784.771,07 e risulta come di seguito distinta:

		impegni 2021	impegni 2022	Impegni 2023
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	5.769,74	7.903,94	5.434,36
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	4.221,80	-	-
1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	-	-	-
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	12.567,80	11.567,28	10.073,47
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	3.698,51	7.195,78	12.513,76
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	-	347,70	-
1.03.01.02.004	Vestiario	10.020,51	6.821,68	4.401,56
1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza			772,26
1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali	-	500,00	247,57
1.03.01.02.011	Generi alimentari	23.796,90	20.286,17	22.450,88
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	93.140,29	103.684,74	133.943,98
1.03.01.03.002	Flora selvatica e non selvatica	2.852,12	-	-
1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	-	-	-
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	123.765,00	124.335,00	165.498,24
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	15.888,33	8.697,55	2.109,00
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	9.397,30	13.871,08	9.314,56
1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	76,90	90,00	132,20
1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni	10.799,64	8.713,37	31.958,74
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	3.574,73	4.262,94	5.010,80

1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	32.158,94	32.880,37	30.564,12
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	2.872,00	8.257,00	3.448,00
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	8.821,00	5.703,13	6.500,00
1.03.02.05.000	Utenze e canoni	-	-	-
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	6.872,20	6.976,53	6.606,82
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	2.832,59	2.279,37	2.538,52
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	1.220,00	1.220,00	2.854,20
1.03.02.05.004	Energia elettrica	170.397,53	313.754,98	226.205,12
1.03.02.05.005	Acqua	21.394,71	13.555,70	9.445,35
1.03.02.05.006	Gas	96.061,19	140.241,08	99.579,14
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	8.211,15	-	-
1.03.02.06.999	Altri canoni per progetti in partenariato pubblico-privato			50.517,00
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	23.117,44	23.317,44	23.117,44
1.03.02.07.007	Altre licenze		339,16	-
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	6.316,76	7.734,90	8.872,10
1.03.02.07.999	Altre spese per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	11.087,13	22.024,38	22.490,81
	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico			
1.03.02.09.001		37.788,39	20.222,13	19.744,99
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	19.022,55	20.115,50	10.075,74
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature			2.684,00
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	390,40	-	-
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	94.618,95	132.897,75	73.528,76
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	610,00	610,00	610,00
1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	261.841,54	191.618,51	109.936,30
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	29.096,37	31.099,00	2.000,00
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	159,21	53,07	35,38
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	63.912,57	59.863,83	51.344,38
1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	14.714,16		-
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	167.111,86	169.882,11	156.162,27
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	14.584,80	10.360,26	11.303,99
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione			2.020,46
1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	434.164,26	446.185,60	559.461,61
1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	37.528,55	36.980,25	36.980,25
1.03.02.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	94.709,73	122.059,22	120.746,36
1.03.02.15.013	Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato	270.000,00	270.000,00	296.000,00
1.03.02.15.015	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	12.467,83	-	-
1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	29.160,85	25.698,09	32.022,16
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	1.785,00	1.663,00	1.862,00
1.03.02.16.002	Spese postali	2.664,54	4.439,33	3.323,69

1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	7.003,11	6.286,50	7.920,99
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	1.174,60	1.224,64	1.041,93
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	11.000,00	4.942,43	4.371,51
1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	1.282,00	1.126,00	937,00
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa			2.287,00
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	59.352,14	60.291,24	57.991,08
1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicaz. n.a.c.	1.037,00	-	-
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	3.236,14	3.305,60	3.405,60
1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	7.553,76	12.210,47	6.093,42
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	1.784,84	2.660,20	4.201,46
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	247.152,10	292.631,39	310.078,74
	totale	2.637.839,46	2.824.987,39	2.784.771,07

La spesa per acquisto di beni e servizi subisce un decremento pari al 1,4%.

Tra gli incrementi di maggior rilievo rispetto all'esercizio 2022, si evidenziano il noleggio dei container per la scuola materna di Ranzo (macro 1.03.01.02.999); le indennità di carica (macro 1.03.02.01.001; si ricorda che tale maggior spesa è coperta da contributo provinciale); l'organizzazione manifestazioni e convegni (macro 1.03.02.02.005); il canone per il progetto di partenariato pubblico privato (macro 1.03.02.06.999: l'aumento della spesa va letto in raffronto alla diminuzione del costo sostenuto per l'energia elettrica); il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti (macro 1.03.02.15.004: alla maggior spesa corrisponde un maggior gettito per TARI accertato; a finanziamento dei maggiori costi 2022, inoltre, è stato applicato una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile pari ad € 41.153,23); la depurazione (macro 1.03.02.151.013: si ricorda che tale maggior spesa è coperta da corrispondente maggior entrata).

Risultano, al contrario, in diminuzione rispetto all'esercizio 2022, i costi per utenze, gas ed energia elettrica (il decremento è in parte compensato dalla nuova spesa per il PPP); le manutenzioni (macroaggregati 1.03.02.09.008-012); le spese per il patrocinio legale (macro 1.03.02.11.006) e per le pulizie (macro 1.03.02.13.002).

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e costi di alcuni dei servizi svolti dal comune nel 2023.

rendiconto 2023	trasferimenti	proventi	TOTALE	costi	saldo	% di copertura realizzata
asilo nido	74.065,00	40.423,22	114.488,22	122.327,52	-7.839,30	93,59%
tagesmutter	30.289,53	-	30.289,53	37.847,34	-7.557,81	80,03%
mense scolastiche	-	17.226,67	17.226,67	22.450,88	-5.224,21	76,73%
trasporti	16.552,35	-	16.552,35	32.022,16	-15.469,81	51,69%

Macroaggregato 4 - trasferimenti correnti

La spesa impegnata nel corso del 2023 ammonta complessivamente ad € 295.591,55 e risulta come di seguito distinta:

		impegni 2021	impegni 2022	impegni 2023
1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	14.288,29	12.894,72	14.237,92
1.04.01.01.012	Trasferimenti correnti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	9.508,04	8.000,00	8.000,00
1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	7.668,40	11.114,31	5.368,09
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	23.990,24	25.480,50	30.979,65

1.04.01.02.006	Trasferimenti correnti a Comunità Montane	17.742,78	41.546,72	28.336,46
1.04.01.02.018	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	2.903,01	1.066,67	5.401,78
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	5.384,29	15.362,25	15.369,68
1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	45.284,18	8.902,72	95.480,74
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	25.429,77	31.733,51	22.115,09
1.04.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	3.660,00	-	-
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	70.987,04	41,32	41,32
1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	56.997,26	67.638,20	70.260,82
	TOTALE	283.843,30	223.780,92	295.591,55

Tra gli altri trasferimenti a famiglie si evidenziano i contributi denominati “Family Help” concessi per l’acquisto di beni e servizi nel settore culturale e sportivo, per complessivi € 19.815,09.

Il macroaggregato 1.04.02.01.002 comprende la spesa per la liquidazione del trattamento per fine rapporto di lavoro, quota ente, a favore di diversi dipendenti cessati dal servizio tra il 2022 e il 2023; a parziale finanziamento dei maggiori costi è stato applicato avanzo accantonato per € 60.923,97

Macroaggregato 7 - interessi passivi

Nessun impegno nel corso del 2023.

Macroaggregato 9 - rimborsi e poste correttive delle entrate

La spesa impegnata nel corso del 2023 ammonta complessivamente ad € 79.648,12 e risulta come di seguito distinta:

		impegni 2021	impegni 2022	Impegni 2023
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	3.364,32	11.828,16	67.175,52
1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	9.573,13	6.937,23	10.137,69
	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni			
1.09.99.01.001	Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso		2.852,38	132,76
	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni			
1.09.99.02.001	Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	11.906,94	2.079,40	1.690,15
	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso		591,36	512,00
1.09.99.04.001				
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso		2.080,00	-
	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni			
1.09.99.025.001	Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-
	totale	24.844,39	26.368,53	79.648,12

Ai sensi dell’art. 7 della convenzione tra i comuni di Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Vallelaghi per l’esercizio in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi di polizia locale nel corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone (operativa dal 01.01.2023) i costi relativi alla gestione del Corpo di Polizia Locale, tra i quali per esempio i costi per la disponibilità della sede, per le necessarie forniture (attrezzature, stampati, ecc...), per le manutenzioni ordinarie e straordinarie, per le retribuzioni ed eventuali altri oneri, al netto dei contributi provinciali e statali, sono sostenuti dal Comune di Trento per una quota corrispondente al 97,5% e dagli altri Comuni aderenti per la parte rimanente del 2,5%, da suddividere tra gli stessi in rapporto alla popolazione residente equivalente: la quota impegnata a bilancio ammonta ad € 66.000,00. L’importo sarà oggetto di regolazione contabile con quanto accertato in entrata a fronte della spesa sostenuta dal Comune di Vallaleghi per due agenti di polizia locale.

Macroaggregato 10 - altre spese correnti

La spesa impegnata nel corso del 2023 ammonta complessivamente ad € 144.775,28 e risulta come di seguito distinta:

		impegni 2020	impegni 2022	Impegni 2023
1.10.01.01.001	Fondi di riserva			
1.10.01.03.001	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente			
1.10.02.01.001	Fondo pluriennale vincolato			
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	79.814,70	28.490,33	73.884,35
1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	20.105,00	23.117,13	21.303,00
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	11.348,9	11.357,6	11.375,00
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	31.910,70	34.021,54	38.212,93
	totale	143.179,32	96.986,55	144.775,28

Per il dettaglio sul FPV 2023 (pari a complessivi € 4.653.190,56, di cui € 116.558,91 di parte corrente ed € 4.536.631,65 di parte straordinaria) si rinvia allo schema “composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 di riferimento del bilancio”.

Titolo 2 – le spese in conto capitale

	previsioni iniziali	previsioni definitive	impegni	pagamenti competenza	FPV	% realizzazione	% esecuzione
macroaggregato 2 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.337.078,27	3.995.432,91	3.266.597,23	2.412.483,52		82%	74%
macroaggregato 3 - contributi agli investimenti	57.346,32	31.130,49	19.244,04	17.244,04		62%	90%
macroaggregato 4 - altri trasferimenti in conto capitale						-	-
macroaggregato 5 - altre spese in conto capitale	10.000,00	4.582.731,65	46.002,30	46.002,30	4.536.631,65	100%	100%
Totale Titolo 2	12.404.424,59	8.609.295,05	3.331.843,57	2.475.729,86	4.536.631,65	91%	74%

Il valore complessivo della spesa in conto capitale (titolo 2) finanziata sull'esercizio 2023 (impegnata sulla competenza 2023 per € 3.331.843,57 o confluìta a fondo pluriennale vincolato 2023 per € 4.536.631,65) ammonta ad € 7.868.475,22, contro una previsione definitiva pari ad € 8.609.295,05.

Considerando i dati relativi alle sole somme impegnate (escludendo quindi le quote di investimento non esigibili al 31.12.2023), la classificazione per macroaggregati della spesa impegnata in conto capitale è quella di seguito riportata.

Macroaggregato 2 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

La spesa impegnata nel corso del 2023 ammonta complessivamente ad € 3.266.597,23 e risulta come di seguito distinta:

		impegni 2021	impegni 2022	Impegni 2023
2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	-	142.678,00	-
2.02.01.01.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.		26.500,00	-
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	-	-	15.961,77
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	3.233,00	806,86	17.493,94
2.02.01.04.001	Macchinari	-	-	600,00
2.02.01.04.002	Impianti		1.842,20	19.028,41
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	72.347,94	169.366,57	73.881,31
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.		20.998,64	2.178,31
2.02.01.09.002	Fabbricati ad uso commerciale	55.817,40	412.804,42	1.081.964,59
2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	-	-	49.001,71
2.02.01.09.005	Fabbricati rurali	138.114,63	240.742,09	10.587,54
2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	73.468,11	234.612,27	489.996,93
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	29.404,60	121.740,42	83.588,83
2.02.01.09.013	Altre vie di comunicazione	241.376,91	300.606,24	752.059,12
2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	45.494,77	18.401,80	306.686,05
2.02.01.09.015	Cimiteri	3.497,23	35.051,48	17.409,36
2.02.01.09.016	Impianti sportivi	1.228,31	88.961,12	44.055,27
2.02.01.09.018	Musei, teatri e biblioteche	160.039,86	38.433,26	-
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	284.687,88	23.546,02	96.487,00
2.02.01.11.001	Oggetti di valore	2.002,00		-

2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	-	-	36.289,60
2.02.02.01.999	Altri terreni n.a.c.	2.821,00	85.000,00	-
2.02.02.02.002	Demanio idrico	4.242,83	927,81	-
2.02.02.02.003	Foreste	13.199,99	-	-
2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	4.575,00	-	100.877,32
2.02.03.02.002	Acquisto software	-	2.801,12	-
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	8.327,19	45.306,49	68.450,17
	totale	1.143.878,65	2.011.126,81	3.266.597,23

Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti

La spesa impegnata nel corso del 2023 ammonta complessivamente ad € 19.244,04 e risulta come di seguito distinta:

		impegni 2021	impegni 2022	Impegni 2023
2.03.01.01.012	Contributi agli investimenti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	-	10.000,00	-
2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private	10.518,40	41.549,61	19.244,04
	totale	10.518,40	51.549,61	19.244,04

Si evidenzia la spesa di € 17.244,04 per la concessione di contributi ai corpi volontari di Padernone, Terlago e Vezzano per l'acquisto di attrezzature e l'importo di € 2.000,00 per la concessione di alcuni contributi straordinario alle associazioni per acquisto attrezzatura.

Macroaggregato 5 - altre spese in conto capitale

La spesa impegnata nel corso del 2023 ammonta complessivamente ad € 46.002,30 e risulta come di seguito distinta:

		impegni 2020	impegni 2022	Impegni 2023
2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	11.274,03	18.774,39	46.002,30
	totale	11.274,03	18.774,39	46.002,30

Si evidenzia la spesa di € 46.002,30 per rimborso di contributi di costruzione versati.

Confluiscono nel macroaggregato 5, i fondi pluriennali vincolati collegati ai diversi investimenti e pari complessivamente ad € 4.536.631,65.

Gli investimenti attivati sono stati finanziati dalle fonti di seguito indicate, come dettagliatamente evidenziato nelle pagine seguenti, nonché a pagina 11.

	utilizzazione	di cui risorse confluite in FPV
tributi in conto capitale - 4 100	22.926,24	6.458,19
contributi agli investimenti - 4 200	2.799.461,25	271.526,63
entrate da alienazione di beni materiali e immateriali - 4 400	-	-
altre entrate in conto capitale 4 -500	122.181,83	34.058,00
alienazione da attività finanziaria - 5 100	-	-
avanzo di amministrazione accantonato destinato ad investimenti	17.409,36	
avanzo di amministrazione destinato agli investimenti	40.204,53	35.852,55
avanzo di amministrazione vincolato	1.815,46	-
avanzo di amministrazione disponibile	1.563.773,40	1.317.990,29
FPV	3.300.703,15	2.870.745,99
totale	7.868.475,22	4.536.631,65

Si rinvia all'allegato per il dettaglio degli interventi di investimento e delle spese in conto capitale finanziate nell'esercizio 2023.

titolo 4 - rimborso di prestiti

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come esplicitate nel medesimo articolo.

Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)".

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020 e con la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020 si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra Comuni e Provincia di Trento. In particolare i Comuni trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi Comuni e gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

Gli spazi finanziari sono assegnati dai comuni trentini alla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di operazioni di investimento effettuate attraverso il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 243 del 2012.

In considerazione dell'incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla L. 243/2012, con il Protocollo d'intesa per il 2023, siglato il 28.11.2022, le parti hanno stabilito che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia con la deliberazione n. 2079/2020 ritornano nella disponibilità dei singoli Comuni.

Nella tabella si riepilogano impegni e pagamenti sostenuti per il debito, si evidenzia che nel corso del 2023 non sono stati assunti nuovi mutui.

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2023	impegni 2023	pagamenti	% realizzazione	% esecuzione
50 – Debito pubblico	01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	corrente						
		c/capitale						
	02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	corrente	164.648,00	164.648,00	164.647,56	164.647,56	100%	100%
		c/capitale						
	Totale Missione 50	corrente	164.648,00	164.648,00	164.647,56	164.647,56	100%	100%
		c/capitale						

Il comune ha quantificato il contributo "ex fondo investimenti minori" in attuazione alla circolare PAT 13562/2018 contenente indicazioni, a decorrere dal bilancio di previsione 2018, in ordine alla modalità di contabilizzazione del recupero delle somme anticipate ai comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Nella parte della spesa è stata stanziata la quota annuale di recupero nella missione 50, programma 2, macroaggregato U.4.03.01.02.001. In termini di cassa è stata disposta la regolazione contabile a carico dei

fondi impegnati alla voce rimborso prestiti per l'ammontare della quota di recupero (€ 164.647,56), da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale (nel titolo 2 dell'entrata). Il rimborso delle quote di capitale dei mutui passivi in corso di ammortamento decennale ha comportato nel 2023 impegni per € 164.647,56. Il debito residuo per mutui a carico del Comune al 31.12.2023 è pari a € 658.590,24

L'andamento del debito nel periodo 2018-2023 è stato il seguente:

	restituzione debito	assunzione nuovo mutuo	debito residuo
		1.646.475,60	
2018	164.647,56		1.481.828,04
2019	164.647,56		1.317.180,48
2020	164.647,56		1.152.532,92
2021	164.647,56		987.885,36
2022	164.647,56		823.237,80
2023	164.647,56		658.590,24

Ai sensi dell'art. 204 del D.lg. 267/2000 l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il... 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il limite per il Comune di Vallegalli sarebbe stato il seguente:

	2021
1) entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I) [+]	2.328.053,05
2) trasferimenti correnti (titolo II) [+]	2.160.032,32
3) entrate extratributarie (titolo III) [+]	1.414.908,37
totale entrate primi tre titoli [=]	5.902.993,74

livello massimo di spesa annuale art. 204 TUEL (10% totale entrate) [+]

590.299,37

ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie art. 207 TUEL esercizio precedente [-]

-

ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie art. 207 TUEL esercizio in corso [-]

-

contributi erariali in c/interessi su mutui [+]

-

ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento [+]

-

ammontare disponibile per nuovi interessi [=]

590.299,37

Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

missione	programma	previsioni iniziali	previsioni definitive 2023	impegni 2023	pagamenti	% realizzazione	% esecuzione
60 – Anticipazioni finanziarie	01- Restituzione anticipazione di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	0%	
	Totale Missione 60	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-	-

Come sopra già ricordato, anche nel corso dell'esercizio 2023 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Titolo 7 – le spese per conto terzi e partite di giro

missione	programma	previsioni iniziali	previsioni definitive 2023	impegni 2023	pagamenti	% realizzazione	% esecuzione
99 – Servizi per conto terzi	01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.008.000,00	2.028.000,00	1.365.029,34	1.133.688,03	67%	83%
	Totale Missione 99	2.008.000,00	2.028.000,00	1.365.029,34	1.133.688,03	67%	83%

Le spese del titolo 7 vengono indicate per fornire completezza alla rappresentazione contabile dei fatti amministrativi inerenti la gestione finanziaria dell'Ente ma, come già rilevato per le corrispondenti voci della parte entrata, non concorrono alla determinazione dei risultati della gestione, in quanto il loro utilizzo deve condurre necessariamente al pareggio, fatti salvi gli arrotondamenti di legge, che per l'anno in esame non hanno prodotto differenze tra entrata e spesa.

uscite per partite di giro		impegni 2021	impegni 2022	impegni 2023
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	492.538,13	552.298,02	627.698,69
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	160.293,57	182.746,66	253.402,40
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	123.971,76	117.004,21	114.983,81
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	5.261,28	5.152,87	6.020,99
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	39.689,70	27.435,50	46.405,26
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	1.100,00	1.000,00	3.550,24
totale		822.854,44	885.637,26	1.052.061,39
uscite per conto terzi		impegni 2021	impegni 2022	impegni 2023
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	27.247,19	13.366,42	34.404,81
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	189.582,08	101.002,75	278.563,14
totale		216.829,27	114.369,17	312.967,95

I risultati amministrativi del 2023

Si riportano di seguito le percentuali di realizzazione ed esecuzione delle spese suddivise per missioni e programmi.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2023	impegni 2023	pagamenti	FPV	% realizzazione	% esecuzione
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	corrente	228.600,00	227.600,00	199.257,36	189.992,01		88%	95%
		c/capitale	16.000,00	16.000,00	15.961,77	15.961,77		100%	100%
	02 – Segreteria generale	corrente	327.085,00	369.879,37	332.990,30	330.733,08	22.831,75	96%	99%
		c/capitale	22.757,78	26.661,78	22.757,78	22.757,78	3.904,00	100%	100%
	03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	corrente	360.120,00	350.802,60	301.674,87	287.795,47	15.794,37	90%	95%
		c/capitale	-				-		
	04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	corrente	180.960,00	178.428,95	156.580,83	140.561,75	4.593,25	90%	90%
		c/capitale	-				-		
	05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	corrente	139.400,00	131.400,00	102.033,19	76.279,08	-	78%	75%
		c/capitale	1.652.493,02	1.599.004,25	100.083,26	74.620,11	1.472.755,51	98%	75%
	06 – Ufficio tecnico	corrente	510.962,00	515.360,70	453.034,78	443.105,61	31.647,22	94%	98%
		c/capitale	10.000,00	46.100,00	46.002,30	46.002,30	-	100%	100%
	07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	corrente	183.784,00	218.543,20	198.258,05	197.717,73	6.312,41	94%	100%
		c/capitale	1.800,00	8.728,40	2.928,00	2.928,00	-	34%	100%
	08 – Statistica e sistemi informativi	corrente	500,00	6.550,00	6.035,00	6.035,00	-	92%	100%
		c/capitale	-	-	-		-		
	10 – Risorse umane	corrente	23.750,00	24.750,00	10.152,91	9.796,91	-	41%	96%
		c/capitale	-	-	-		-		
	11 – Altri servizi generali	corrente	220.300,00	271.311,54	207.403,84	190.002,47	11.271,54	81%	92%
		c/capitale	355.775,32	354.916,32	103.300,85	38.247,61	37.346,32	40%	37%
	Totale Missione 01	corrente	2.175.461,00	2.294.626,36	1.967.421,13	1.872.019,11	92.450,54	0,90	0,95
		c/capitale	2.058.826,12	2.051.410,75	291.033,96	200.517,57	1.514.005,83	0,88	0,69

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2023	impegni 2023	pagamenti	FPV	% realizzazione	% esecuzione
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	corrente	165.416,00	158.115,59	142.628,71	76.628,71	1.686,96	91%	54%
		c/capitale		-	-		-		
	02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	corrente	5.000,00	5.000,00	3.542,88	1.525,00	-	71%	43%
		c/capitale	50.000,00	28.020,00	-		25.819,16	92%	
	Totale Missione 03	corrente	170.416,00	163.115,59	146.171,59	78.153,71	1.686,96	91%	53%
		c/capitale	50.000,00	28.020,00	-	-	25.819,16	92%	

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2023	impegni 2023	pagamenti	FPV	% realizzazione	% esecuzione
04 – Istituzione e diritto allo studio	01 – Istruzione prescolastica	corrente	235.640,00	268.148,04	225.206,53	209.425,28	2.364,58	85%	93%
		c/capitale	140.000,00	768.100,00	49.001,71	31.105,45	713.449,41	99%	63%
	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	corrente	337.950,00	334.850,00	272.469,08	204.279,00	-	81%	75%
		c/capitale	120.540,03	60.540,03	21.232,88	14.139,80	-	35%	67%
	Totalle Missione 04	corrente	573.590,00	602.998,04	497.675,61	413.704,28	2.364,58	83%	83%
		c/capitale	260.540,03	828.640,03	70.234,59	45.245,25	713.449,41	95%	64%

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2023	impegni 2023	pagamenti	FPV	% realizzazione	% esecuzione
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	corrente	-	-	-	-			
		c/capitale	-	-	-				
	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	corrente	251.410,00	258.314,36	222.240,94	200.730,25	4.175,14	88%	90%
		c/capitale	13.000,00	13.000,00	2.435,73	1.998,36	-	19%	82%
	Totale Missione 05	corrente	251.410,00	258.314,36	222.240,94	200.730,25	4.175,14	88%	90%
		c/capitale	13.000,00	13.000,00	2.435,73	1.998,36	-	19%	82%

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2023	impegni 2023	pagamenti	FPV	% realizzazione	% esecuzione
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	01- Sport e tempo libero	corrente	48.500,00	48.500,00	29.967,65	17.347,86	-	62%	58%
		c/capitale	42.208,33	77.208,33	49.170,85	45.223,99	17.499,09	86%	92%
	02 – giovani	corrente	11.000,00	11.000,00	7.516,58	3.830,00	-	68%	51%
		c/capitale	-	-	-	-	-		
	Totale Missione 06	corrente	59.500,00	59.500,00	37.484,23	21.177,86	-	63%	56%
		c/capitale	42.208,33	77.208,33	49.170,85	45.223,99	17.499,09	86%	92%

Missione 07 – Turismo

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2023	impegni 2023	pagamenti	FPV	% realizzazione	% esecuzione
07 – Turismo	01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	corrente	36.700,00	41.700,00	32.709,30	21.824,56	-	78%	67%
		c/capitale	-	-	-	-	-		
	Totale Missione 07	corrente	36.700,00	41.700,00	32.709,30	21.824,56	-	78%	67%
		c/capitale	-	-	-	-	-		

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2023	impegni 2023	pagamenti	FPV	% realizzazione	% esecuzione
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01- Urbanistica e assetto del territorio	corrente	5.000,00	5.000,00	2.946,87	2.144,99	-	59%	73%
		c/capitale	77.663,25	204.163,25	13.321,83	-	176.363,42	93%	0%
	Totale Missione 08	corrente	5.000,00	5.000,00	2.946,87	2.144,99	-	59%	73%
		c/capitale	77.663,25	204.163,25	13.321,83	-	176.363,42	93%	0%

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2023	impegni 2023	pagamenti	FPV	% realizzazione	% esecuzione
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	corrente	289.560,00	193.590,00	136.451,92	70.142,29	-	70%	51%
		c/capitale	1.418.764,34	556.463,09	297.550,88	34.697,99	252.716,26	99%	12%
	03 – Rifiuti	corrente	494.550,00	673.945,63	567.328,98	291.105,41	-	84%	51%
		c/capitale	-	-	-		-		
	04 – Servizi idrico integrato	corrente	444.000,00	458.045,64	426.964,25	84.917,18	-	93%	20%
		c/capitale	1.079.207,17	864.221,68	489.996,93	360.358,81	279.951,04	89%	74%
	05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	corrente	167.540,00	185.512,60	166.828,15	156.858,49	3.198,90	92%	94%
		c/capitale	278.000,00	195.262,42	172.176,95	132.306,43	-	88%	77%
	06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	corrente	-	-	-	-	-		
		c/capitale	1.367.000,00	22.178,29	8.335,49	8.335,49	-	38%	100%
	08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	corrente	7.000,00	7.000,00	6.954,00	6.954,00		99%	100%
		c/capitale		-	-				
	Totale Missione 09	corrente	1.402.650,00	1.518.093,87	1.304.527,30	609.977,37	3.198,90	86%	47%
		c/capitale	4.142.971,51	1.638.125,48	968.060,25	535.698,72	532.667,30	92%	55%

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2023	impegni 2023	pagamenti	FPV	% realizzazione	% esecuzione
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	05 – Viabilità e infrastrutture stradali	corrente	673.950,00	713.268,32	613.365,20	506.575,55	12.682,79	88%	83%
		c/capitale	1.982.388,65	1.510.729,62	799.473,29	766.563,36	520.485,86	87%	96%
	Totale Missione 10	corrente	673.950,00	713.268,32	613.365,20	506.575,55	12.682,79	88%	83%
		c/capitale	1.982.388,65	1.510.729,62	799.473,29	766.563,36	520.485,86	87%	96%

Missione 11 - Soccorso civile

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2023	impegni 2023	pagamenti	FPV	% realizzazione	% esecuzione
11 – Soccorso civile	01- Sistema di protezione civile	corrente	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	-	100%	100%
		c/capitale	164.722,35	122.334,64	17.244,04	17.244,04	100.000,00	96%	100%
	Totale Missione 11	corrente	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	-	100%	100%
		c/capitale	164.722,35	122.334,64	17.244,04	17.244,04	100.000,00	96%	100%

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2023	impegni 2023	pagamenti	FPV	% realizzazione	% esecuzione
12 –Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	corrente	129.000,00	128.850,00	126.410,52	111.115,21	-	98%	88%
		c/capitale	2.661.888,38	1.541.389,42	1.047.562,01	837.090,35	488.066,25	100%	80%
	03 –Interventi per gli anziani	corrente	40.000,00	40.000,00	36.980,25	33.839,50	-	92%	92%
		c/capitale	-	-	-		-		
	04 –Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	corrente	-	5.000,00	-	-	-	0%	
		c/capitale	-	-	-		-		
	05 –Interventi per le famiglie	corrente	26.000,00	26.000,00	24.846,79	24.846,79	-	96%	100%
		c/capitale	-	-	-		-		
	07 –Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	corrente	270.850,00	291.203,45	240.043,61	160.912,45	-	82%	67%
		c/capitale	589.905,72	268.273,93	13.471,46	8.092,26	231.817,14	91%	60%
	08 –Cooperazione e associazionismo	corrente	2.000,00	2.000,00	243,88	243,88	-	12%	100%
		c/capitale	40.000,00	40.000,00	36.289,60		-	91%	0%
	09 –Servizio necroscopico e cimiteriale	corrente	20.000,00	20.000,00	9.753,28	9.678,50	-	49%	99%
		c/capitale	320.310,25	285.999,60	23.545,96	18.055,96	216.458,19	84%	77%
	Totale Missione 12	corrente	487.850,00	513.053,45	438.278,33	340.636,33	-	85%	78%
		c/capitale	3.612.104,35	2.135.662,95	1.120.869,03	863.238,57	936.341,58	96%	77%

Missione 20 – Fondi ed accantonamenti

missione	programma		previsioni iniziali	previsioni definitive 2023	impegni 2023	pagamenti	FPV	% realizzazione	% esecuzione
20 – Fondi e accantonamenti	01- Fondo di riserva	corrente	65.276,00	54.482,46			-		
	02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	corrente	194.240,00	223.174,64			-		
		c/capitale					-		
	03- Altri fondi	corrente	12.587,00	9.472,00			-		
	Totale Missione 20	corrente	272.103,00	287.129,10	-	-			
		c/capitale							

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Per il dettaglio delle voci non ricorrenti nell'esercizio 2023, si rinvia al prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie e al riepilogo delle spese per titoli e macroaggregati (impegni), i cui totali per la parte corrente vengo di seguito riportati:

totale titolo 1 entrata	33.716,92
totale titolo 2 entrata	277.793,21
totale titolo 3 entrata	11.670,54
totale entrate titoli 1-3	323.180,67
totale titolo 1 spesa	318.104,65
differenza	5.076,02

Si evidenzia che sono stati classificati come non ricorrenti il fondo emergenziale di cui all'articolo 6 della legge provinciale 29 dicembre 2022, n. 20 (legge di stabilità provinciale 2023) assegnato con deliberazione della GP 2023/673 e pari ad € 246.385,69 (cap. 242) ed il contributo straordinario ai comuni per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, ai sensi della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 29, assegnato con delibera della GP 2023/1338 e pari ad € 20.669,00 (cap. 241). I costi, a fronte dei quali sono stati concessi i contributi, trovano invece imputazioni ai capitoli relativi alle utenze e classificati come spese ricorrenti.

Inoltre, la realizzazione di un avanzo economico pari ad € 1.072.829,40 attesta come il permanere degli equilibri di bilancio non venga garantito da risorse limitate al singolo esercizio.

I PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR

Nel bilancio relativo all'esercizio 2023, erano iscritti i seguenti progetti finanziati con fondi PNRR:

n.	CAP	CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
1	21160	F41F22000970006	PNRR M 1C1 INV.14.1-CUP F41F22000970006 MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	€ 155.234,00		€ 155.234,00	€ 31.044,52	€ -	€ 124.189,48
2	21162	F41C22001040006	PNRR M 1C1 INV 14.2 - CUP F41C22001040006 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	€ 121.992,00		€ 121.992,00	€ 57.388,80	€ -	€ 64.603,20
3	21164	F51F22010100006	PNRR M 1C1 INV 13.1 - CUP F51F22010100006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI	€ 20.344,00		€ -	€ -		€ -
4	21702	F41F23000990001	PNRR M 1C1 INV.14 -CUP F41F23000990001 INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI	€ 3.928,40		€ 3.928,40	€ 2.928,00		€ 1.000,40
5	29690	C44H22000510006	PNRR M 5C2- INV 12. - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI	€ 89.999,34	€ 140.000,00	€ 89.999,34		€ 229.999,34	
TOTALE				€ 391.497,74	€ 140.000,00	€ 371.153,74	€ 91.361,32	€ 229.999,34	€ 189.793,08

In merito agli interventi contraddistinti dai numeri 1, 2 e 4 si osserva che sono stati realizzati nell'importo impegnato. I progetti 1 e 2 sono in attesa di asseverazione. Il contributo PNRR assegnato era stato determinato in misura standard in base alla dimensione demografica dell'ente: le quote non utilizzate confluiscono in avanzo vincolato.

Il progetto sub 3 viene riprogrammato sull'esercizio 2024.

In merito al progetto di ristrutturazione della p.ed. 1/2 in C.C. Padernone – lascito Sembenotti, si evidenzia che sono stati affidati gli incarichi per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo e direzione lavori, il servizio tecnico di applicazione dei principi DNSH e dei CAM in fase di progettazione ed in fase di realizzazione, il servizio tecnico di coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione redazione ed in fase di esecuzione. L'importo dell'opera, interamente finanziata da fondi PNRR, della PAT nonché da mezzi propri del Comune è stato riaccertato sul bilancio 2024. Il contributo PNRR, interamente incassato nel 2023, è transitato in FPV.

LA GESTIONE DELL'IVA

Il Comune gestisce diversi servizi rilevanti ai fini IVA: quali acquedotto e fognatura, gestione sale, mensa scuola materna, taglio del legname.

La gestione dell'IVA, espletata come indicato nei principi contabili, evidenzia le seguenti risultanze:

IVA istituzionale - split payment

		2021	2022	2023
accertamenti – partite di giro	cap. 6005/1	492.538,13	552.298,02	627.698,69
Impegni – partite di giro	cap. 50134/1	492.538,13	552.298,02	627.698,69

	2021	2022	2023
di IVA a credito al 01/01	40.568,23	53.369,74	-
IVA a debito	67.013,19	81.860,07	73.884,35
IVA versata	79.814,70	28.490,33	73.884,35
di IVA a credito al 31/12	53.369,74	-	-

IVA commerciale

	2021	2022	2023
IVA a credito al 01/01	40.568,23	53.369,74	-
IVA versamenti eseguiti (cap. 1870)	79.814,70	28.490,33	73.884,35
IVA sulle fatture	31.515,49	42.992,51	34.242,65
IVA su corrispettivi	41.167,83	40.814,57	48.399,21
IVA su acquisti	86.692,96	94.807,27	148.336,19
Recupero IVA da autofatture split payment e reverse charge	81.022,83	92.860,26	139.578,68
di IVA a credito al 31/12	53.369,74	-	-

L'ASSETTO DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI

Di seguito si riportano le percentuali di partecipazione alla data del 31/12/2022 e 31/12/2023: si evidenzia che alla data di approvazione della proposta di relazione al rendiconto, non tutte le società partecipate hanno approvato il bilancio 2023. Per una rappresentazione il più veritiera possibile si è scelto di utilizzare i dati aggiornati, mantenendo quelli del 2022 laddove il bilancio 2023 non sia stato votato dall'Assemblea. Dal momento che il prospetto del rendiconto 2022 considerava i dati del bilancio di ASIA del 2021, per l'azienda vi è comunque una modifica del valore del patrimonio.

ragione sociale	% diretta iniziale	% diretta	% diretta	cap.sociale		patrimonio netto partecipata	valore partecipazione al 31/12/2022	patrimonio netto partecipata	valore partecipazione al 31/12/2023	incremento 2023 su valori iscritti a bilancio 2022
		al 31/12/2022	al 31/12/2023		costo storico	al 31/12/2022		al 31/12/2022		
								al 31/12/2023		
Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA)	6,708%	6,708%	6,708%	525.889,00	0,00	5.899.200,00	395.718,34	5.690.687,00	381.731,28	-13.987,05
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	0,51%	0,54%	0,54%	9.553,40	51,88	5.073.983,00	27.399,51	5.073.983,00	27.399,51	0,00
Dolomiti Energia Holding Spa	0,003%	0,003%	0,003%	411.496.169,00	12.139,14	597.304.595,00	17.919,14	600.730.067,00	18.021,90	102,76
GESTEL Srl	0,025%	0,025%	0,025%	40.050,00	10,00	277.349,00	69,34	294.849,00	73,71	4,38
Giudicarie energia Acqua Servizi S.p.A.	0,94%	0,94%	0,94%	1.140.768,00	13.841,62	1.819.533,00	17.103,61	2.018.666,00	18.975,46	1.871,85
Primiero Energia S.p.A.	0,077%	0,077%	0,077%	9.938.990,00	7.653,02	55.309.950,00	42.588,66	70.808.668,00	54.522,67	11.934,01
Trentino Digitale S.p.A.	0,0207%	0,0207%	0,0207%	6.433.680,00	4.259,50	42.233.496,00	8.742,33	42.233.496,00	8.742,33	0,00
Trentino Mobilità S.p.A.	0,04%	0,04%	0,04%	1.355.000,00	542,00	4.629.538,00	1.851,82	4.811.455,00	1.924,58	72,77
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,0429%	0,0429%	0,0429%	1.000.000,00	429,00	4.502.664,00	1.931,64	4.502.664,00	1.931,64	0,00
Trentino Trasporti S.p.A.	0,0007%	0,0007%	0,0007%	31.629.738,00		72.087.441,00	504,61	72.096.905,00	504,68	0,07
Garda Dolomiti – Azienda per il turismo S.p.A.	3,3300%	3,3300%	3,3300%	600.000,00	20.000,00	732.574,00	24.394,71	732.574,00	24.394,71	0,00
totale altri soggetti					0,00		395.718,34		381.731,28	-13.987,05
totale imprese partecipate					53.938,16		142.505,37		156.491,21	13.985,84
TOTALE					53.938,16		538.223,71		538.222,49	-1,22

Si evidenzia che l'unico bilancio, tra quelli considerati per definire il valore della partecipazione del Comune, che non evidenzi un risultato positivo sia quello di ASIA, che si chiude al 31.12.2022 con una perdita di € 208.514,00. Dal momento che il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea la copertura della perdita con le riserve e che queste sono capienti, si è reputato di non costituire in avanzo alcun fondo.

Si rileva, infine, che parimenti nessun fondo è stato costituito in bilancio per la perdita evidenziata dall'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi s.cons.a r.l. nel 2021, pari ad € 4.825,00 a fronte del recesso e della conseguente chiusura di ogni rapporto economico con l'azienda avvenuto nel corso dell'anno 2022.

Sono consultabili gli ultimi dati di bilancio alle pagine di seguito indicate del sito del comune.

Si riporta, inoltre, il link al sito delle società ove sono pubblicati gli ultimi bilanci.

Ragione sociale	Sito web comune	Sito web società
Azienda speciale per l'igiene ambientale (ASIA)	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Società-partecipate/Dati-società-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Società-partecipate-anno-2022/Azienda-Speciale-per-l'Igiene-ambientale-ASIA	https://www.asia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo
Consorzio dei Comuni Trentini – società cooperativa	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Società-partecipate/Dati-società-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Società-partecipate-anno-2022/Consorzio-dei-Comuni-Trentini	https://www.comunitrentini.it/Società-Trasparente/Bilanci/Bilancio/Bilancio-2022
Dolomiti energia Holding SpA	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Società-partecipate/Dati-società-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Società-partecipate-anno-2022/Dolomiti-Energia-Holding-S.p.A	https://www.gruppodolomitiernergia.it/per-gli-investitori.html
Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A.	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Società-partecipate/Dati-società-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Società-partecipate-anno-2022/Garda-Dolomiti-Azienda-per-il-turismo-S.p.A	https://partner.gardatrentino.it/it/organizzazione-trasparente/bilanci
GESTEL Srl	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Società-partecipate/Dati-società-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Società-partecipate-anno-2022/Gestione-Entrate-Locali-S.r.l.-GestEL	https://www.gestelsrl.it/modulistica-normativa/228-amministrazione-trasparente/293-bilanci/418-bilancio
Giudicarie energia Acqua Servizi SpA	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Società-partecipate/Dati-società-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Società-partecipate-anno-2022/Giudicarie-Energia-Acqua-Servizi-SpA	https://www.geaservizi.com/pagine/dettaglio/trasparenza,57/bilancio_preventivo_e_consuntivo,90.html
Primiero energia SpA	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Società-partecipate/Dati-società-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Società-partecipate-anno-2022/Primiero-Energia-Spa	https://www.primieroenergia.com/trasparenza/bilancio-p335
Trentino Digitale S.p.A.	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Società-partecipate/Dati-società-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Società-partecipate-anno-2022/Trentino-Digitale-SpA	https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2022
Trentino Mobilità SpA	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Società-partecipate/Dati-società-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Società-partecipate-anno-2022/Trentino-Mobilità-SpA	https://www.trentinomobilita.it/societa-trasparente#art11
Trentino Riscossioni S.p.A.	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Società-partecipate/Dati-società-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Società-partecipate-anno-2022/Trentino-Riscossioni-S.p.A	http://www.trentinoriscossionisp.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc
Trentino Trasporti S.p.A.	https://www.comune.vallelaghi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Società-partecipate/Dati-società-partecipate/Comune-di-Vallelaghi/Società-partecipate-anno-2022/Trentino-Trasporti-S.p.A	https://www.trentinotrasporti.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio

Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.lg. n. 118/2011, il Comune deve allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti e debiti del comune verso le società partecipate. Come indicato nelle note non si reputa necessaria l'adozione di provvedimenti particolari per la riconciliazione delle posizioni dal momento che le discordanze attendono, per lo più, a diversi momenti di contabilizzazione dei costi/spese.

società saldi contabilità	crediti verso il comune al 31/12/2023			debiti verso il comune al 31/12/2023		
Primiero Energia S.p.A.	<u>0,00</u>			0,00		
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2023	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2023	differenza	note
Primiero Energia S.p.A.	<u>0,00</u>	0,00	-	<u>0,00</u>	0,00	-
società saldi contabilità	crediti verso il comune al 31/12/2023			debiti verso il comune al 31/12/2023		
ASIA	<u>0,00</u>			0,00		
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2023	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2023	differenza	note
ASIA	<u>278.255,96</u>	278.255,96	nessuna comunicazione - bilancio non approvato	<u>0,00</u>	0,00	-
società saldi contabilità	crediti verso il comune al 31/12/2023			debiti verso il comune al 31/12/2023		
Consorzio dei Comuni Trentini	<u>0,00</u>			0,00		
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2023	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2023	differenza	note
Consorzio dei Comuni Trentini	<u>29.485,72</u>	29.485,72	+ Euro 198,00: impegno a residuo per corso di formazione + Euro 29.485,72: impegno a residuo misura 1.4.1 del PNRR (importo lordo Iva inclusa) <u>differenza dovuta da un diverso metodo/sistema di contabilizzazione della società</u>	<u>0,00</u>	0,00	-
società saldi contabilità	crediti verso il comune al 31/12/2023			debiti verso il comune al 31/12/2023		
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	<u>0,00</u>			0,00		
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2023	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2023	differenza	note
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	<u>0,00</u>	0,00	-	<u>0,00</u>	0,00	-
società saldi contabilità	crediti verso il comune al 31/12/2023			debiti verso il comune al 31/12/2023		
Trentino Digitale S.p.A.	<u>0,00</u>			0,00		

comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2023	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2023	differenza	note
Trentino Digitale S.p.A.	<u>1.576,80</u>	1.576,80	impegno a residuo misura 1.4.1 del PNRR (importo lordo Iva inclusa) <u>differenza dovuta da un diverso metodo/sistema di contabilizzazione della società</u>	<u>0,00</u>	0,00	-
società saldi contabilità	debiti verso il comune al 31/12/2023			debiti verso il comune al 31/12/2023		
Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A.	<u>0,00</u>			0,00		
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2023	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2023	differenza	note
Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A.	<u>0,00</u>	0,00	-	<u>0,00</u>	0,00	-
società saldi contabilità	debiti verso il comune al 31/12/2023			debiti verso il comune al 31/12/2023		
Trentino Mobilità S.p.A.	<u>0,00</u>			0,00		
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2023	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2023	differenza	note
Trentino Mobilità S.p.A.	<u>0,00</u>	0,00	-	<u>0,00</u>	0,00	-
società saldi contabilità	debiti verso il comune al 31/12/2023			debiti verso il comune al 31/12/2023		
Trentino Trasporti S.p.A.	<u>26.536,26</u>			0,00		
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2023	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2023	differenza	note
Trentino Trasporti S.p.A.	<u>26.536,26</u>	0,00	-	<u>0,00</u>	0,00	-
società saldi contabilità	debiti verso il comune al 31/12/2023			debiti verso il comune al 31/12/2023		
Trentino Riscossioni S.p.A.	<u>5.596,53</u>			1.922,29		
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2023	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2023	differenza	note
Trentino Riscossioni S.p.A.	<u>3.964,92</u>	1.631,61	+ Euro 2.203,70: crediti per eccedenze da discarico, non ancora rimborsate ai contribuenti, e che verranno richieste al comune dalla società nel corso del 2024 - Euro 531,19: IVA su fatture ricevute - Euro 40,90: IVA su fatture da ricevere	<u>7.023,66</u>	5.101,37	- Euro 5.101,37: riversamenti del 30/12/2023 riferiti alla 2°decade di dicembre, con accredito presso la tesoreria comunale in data 05/01/2024
società saldi contabilità	debiti verso il comune al 31/12/2023			debiti verso il comune al 31/12/2023		
GEAS S.p.A. - Giudicarie Servizi Acqua energia	<u>30.115,90</u>			0,00		
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2023	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2023	differenza	note
GEAS S.p.A. - Giudicarie Servizi Acqua energia	<u>45.867,00</u>	15.751,10	+ Euro 6.625,50: IVA - SPLIT PAYMENT su fatture ricevute + Euro 9.125,60: impegni a residuo (importo lordo Iva inclusa) <u>differenza dovuta da un diverso metodo/sistema di contabilizzazione della società</u>	<u>0,00</u>	0,00	-
società saldi contabilità	debiti verso il comune al 31/12/2023			debiti verso il comune al 31/12/2023		
GESTEL s.r.l. - Gestione Entrate Locali	<u>29,00</u>			0,00		
comune saldi conto del bilancio	debiti verso la società al 31/12/2023	differenza	note	crediti verso la società al 31/12/2023	differenza	note
GESTEL s.r.l. - Gestione Entrate Locali	<u>35,38</u>	6,38	IVA - SPLIT PAYMENT	<u>0,00</u>	0,00	-

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune, nel corso del 2023, non ha sostenuto oneri o impegni, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

GARANZIE

Il Comune, nel corso del 2023, non ha prestate garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; non ci sono state richieste di escusione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Presso la Cassa Rurale Alto Garda Rovereto erano aperti due crediti di firma: per € 100.000,00 a favore del Comune (di Terlago) (deliberazione della Giunta Comunale dell'ex Comune di Terlago n. 30 del 05.04.2007) e per € 5.000,00 a favore della PAT (deliberazione della Giunta Comunale dell'ex Comune di Terlago 57 del 21.06.2007), servizio foreste e fauna per la discarica di inerti di Terlago (attualmente chiusa).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

Si rinvia al prospetto allegato al rendiconto, da cui si evidenzia che i parametri risultano negativi.

Si precisa che si considerano strutturalmente deficitari, ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel, gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (4 su 8).

GESTIONE DEI RESIDUI

analisi anzianità dei residui

residui	esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	totale	competenza	totale
						c/residui	2023	
attivi titolo 1	104.762,77	55.237,33	74.648,17	15.191,66	78.717,43	328.557,36	361.718,03	690.275,39
<i>di cui tassa rifiuti</i>	61.076,45	21.817,49	23.331,17	15.191,66	24.080,02	145.496,79	311.061,70	456.558,49
attivi titolo 2	7.543,02	576,01	353,00	1.580,00	28.932,04	38.984,07	473.931,64	512.915,71
attivi titolo 3	64.981,84	13.283,29	15.545,41	71.170,90	157.492,39	322.473,83	888.884,02	1.211.357,85
<i>di cui sanzioni per violazioni al cds</i>	337,57			1.503,00	864,00	2.704,57	246,95	2.951,52
attivi titolo 4	18.531,05	8.571,00	36.326,35	50.884,31	97.922,01	212.234,72	1.381.636,96	1.593.871,68
attivi titolo 5						-		-
attivi titolo 6					-	-	-	-
attivi titolo 9	2.982,63	4.742,75	23.077,13	58.834,70	77.438,94	167.076,15	243.920,91	410.997,06
totale attivi	198.801,31	82.410,38	149.950,06	197.661,57	440.502,81	1.069.326,13	3.350.091,56	4.419.417,69
passivi titolo 1	7005,31	3.245,82	727,06	6.630,81	33.088,01	50.697,01	1.195.876,49	1.246.573,50
passivi titolo 2	4.902,37	102,48	0,00	-	0,00	5.004,85	856.113,71	861.118,56
passivi titolo 3						-		-
passivi titolo 5						-		-
passivi titolo 7	21.829,79	12.044,73	11.106,65	74.116,13	82.528,28	201.625,58	231.341,31	432.966,89
totale passivi	26.732,16	15.393,03	11.833,71	80.746,94	115.616,29	257.327,44	2.283.331,51	2.540.658,95

Motivazione della persistenza a bilancio dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n) dell'art. 11 del D.Lg. 118/2011

I residui attivi alla data del 01.01.2023 erano rappresentati per la parte più consistente dalle somme ancora da riscuotere dei trasferimenti in conto capitale. Secondo le disposizioni provinciali (deliberazione GP n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017) il comune può presentare richiesta del fabbisogno di cassa a Cassa del Trentino solo qualora il valore richiesto sia superiore alla giacenza di tesoreria. Alla data del 31.12.2022 il fondo cassa ammontava ad € 3.783.287,84. Con l'obiettivo di ridurre l'entità dei residui accertati nel titolo 4 del bilancio, in maggio 2023 il comune ha presentato richiesta di erogazione del fabbisogno per € 3.150.733,25.

Gli accertamenti con anzianità superiore ai 5 anni conservati a bilancio si riferiscono a tributi o ad altre entrate (in particolare acquedotto e fognatura) iscritti a ruolo e per i quali il concessionario non ha ancora richiesto il discarico.

Come già riportato, è in essere un contenzioso tra il Comune ed Enel Produzione S.p.A. ed-Hydro Dolomiti Energia S.r.l. per minori versamenti relativi all'imposta sugli immobili. Attualmente il giudizio è pendente avanti alla Corte di Cassazione ed il valore della rendita della centrale, definito con la sentenza della Commissione Tributaria di primo grado di Trento n. 71.02.2019 e iscritto a catasto, non risulta ancora definitivo.

Secondo l'autorevole parere dell'Avvocatura dello Stato (che si è pronunciata a riguardo su richiesta della Corte dei Conti) il Comune ha titolo per far retroagire la rendita definitiva anche per le annualità in cui è decorso il termine decadenziale quinquennale per emettere avviso di accertamento. Il comune pertanto vanta un credito nei confronti di Enel Produzione S.p.A. ed Hydro Dolomiti Energia S.r.l. per minori versamenti ICI, IMU, IMIS anni 2005 e seguenti, che tuttavia alla data attuale non risulta ancora liquido.

Tale posta non è stata pertanto accertata a residuo. È stato invece accantonato in avanzo un importo a fronte della richiesta di rimborso di Hydro Dolomiti Energia S.r.l. per maggiori versamenti IMIS.

Di seguito si riporta l'andamento della riscossione dei residui attivi, distinti per anno di provenienza:

titolo 1: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	consistenza al 01/01/2023	insussistenze / maggiori accertam.	riscossioni	consistenza al 31/12/2023
2014	8.667,27		207,12	8.460,15
2015	6.601,77		92,81	6.508,96
2016	15.849,11		321,60	15.527,51
2017	24.121,87		2.147,57	21.974,30
2018	47.464,91	6.129,00	1.302,06	52.291,85
totale ante 2019	102.704,93	6.129,00	4.071,16	104.762,77
2019	55.548,61	323,76	635,04	55.237,33
2020	75.054,95	636,56	1.043,34	74.648,17
2021	18.935,29	730,40	4.474,03	15.191,66
2022	361.051,86	739,41	283.073,84	78.717,43
totale titolo 1	613.295,64	8.559,13	293.297,41	328.557,36

titolo 2: trasferimenti correnti	consistenza al 01/01/2023	insussistenze / maggiori accertam.	riscossioni	consistenza al 31/12/2023
2018	7.543,02			7.543,02
2019	2.968,21		2.392,20	576,01
2020	3.871,60		3.518,60	353,00
2021	73.304,09	593,60	72.317,69	1.580,00
2022	419.253,85	18.478,16	408.799,97	28.932,04
totale titolo 2	506.940,77	19.071,76	487.028,46	38.984,07

titolo 3: entrate extratributarie	consistenza al 01/01/2023	insussistenze / maggiori accertam.	riscossioni	consistenza al 31/12/2023
2009	139,57			139,57
2010	51,05			51,05
2011	183,42			183,42
2012	183,23			183,23
2013	3.595,79		353,66	3.242,13
2014	8.299,94		127,78	8.172,16
2015	19.403,49		165,74	19.237,75
2016	8.339,05		689,72	7.649,33
2017	17.529,89		1.727,24	15.802,65
2018	10.358,26		37,71	10.320,55
totale ante 2019	68.083,69	-	3.101,85	64.981,84
2019	14.794,74		1.511,45	13.283,29
2020	22.624,51		7.079,10	15.545,41
2021	124.126,08	-5.300,26	47.654,92	71.170,90
2022	776.156,19	-12.962,25	605.701,55	157.492,39
totale titolo 3	1.005.785,21	-18.262,51	665.048,87	322.473,83
titolo 4: entrate in conto capitale	consistenza al 01/01/2023	insussistenze / maggiori accertam.	riscossioni	consistenza al 31/12/2023
2017	17.456,86	-5.976,66	8.247,20	3.233,00
2018	27.340,54	-1.036,24	11.006,25	15.298,05
totale ante 2019	44.797,40	-7.012,90	19.253,45	18.531,05
2019	204.423,01	0,00	195.852,01	8.571,00
2020	887.386,04	13.367,26	864.426,95	36.326,35
2021	746.318,25	-238,52	695.195,42	50.884,31
2022	1.055.403,10	-25.978,71	931.502,38	97.922,01
totale titolo 4	2.938.327,80	-19.862,87	2.706.230,21	212.234,72
titolo 9: entrate per conto terzi e partite di giro	consistenza al 01/01/2023	insussistenze / maggiori accertam.	riscossioni	consistenza al 31/12/2023
2013	336,00			336,00
2015	1.635,60			1.635,60
2016	1.011,03			1.011,03
totale ante 2019	2.982,63	-	-	2.982,63
2019	4.742,75			4.742,75
2020	71.167,61		48.090,48	23.077,13
2021	160.928,82		102.094,12	58.834,70
2022	77.997,37	-200	358,43	77.438,94
totale titolo 9	317.819,18	-200,00	150.543,03	167.076,15
totale complessivo	5.382.168,60	-10.694,49	4.302.147,98	1.069.326,13

Non sussiste un elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione.

Di seguito si riporta l'andamento della riscossione dei residui passivi, distinti per anno di provenienza

titolo 1: spese correnti	consistenza al 01/01/2023	economie	pagamenti	consistenza al 31/12/2023
2017	1.309,62			1.309,62
2018	5.695,69			5.695,69
totale ante 2019	7.005,31	-	-	7.005,31
2019	3.257,11		11,29	3.245,82
2020	727,06			727,06
2021	62.603,59	-4.475,14	51.497,64	6.630,81
2022	1.079.579,51	-42.573,92	1.003.917,58	33.088,01
totale titolo 1	1.153.172,58	-47.049,06	1.055.426,51	50.697,01
titolo 2: spese in conto capitale	consistenza al 01/01/2023	economie	pagamenti	consistenza al 31/12/2023
2017	7.626,73	-5.976,66		1.650,07
2018	14.299,51	-1.036,24	10.010,97	3.252,30
totale ante 2019	21.926,24	-7.012,90	10.010,97	4.902,37
2019	102,48			102,48
2020	1.415,31	-1.415,31		0,00
2021	0,00			-
2022	323.085,49	-25.978,72	297.106,77	-
totale titolo 2	346.529,52	-34.406,93	307.117,74	5.004,85
titolo 7: spese per conto terzi e partite di giro	consistenza al 01/01/2023	economie	pagamenti	consistenza al 31/12/2023
2004	483,54			483,54
2013	138,15			138,15
2013	4.444,56			4.444,56
2014	7.944,81			7.944,81
2015	4.699,67			4.699,67
2016	375,00			375,00
2017	2.799,50		1.686,00	1.113,50
2018	2.630,56			2.630,56
totale ante 2019	23.515,79	-	1.686,00	21.829,79
2019	12.044,73			12.044,73
2020	11.106,65			11.106,65
2021	185.048,54		110.932,41	74.116,13
2022	85.408,67	-200,00	2.680,39	82.528,28
totale titolo 7	317.124,38	-200,00	115.298,80	201.625,58
totale complessivo	1.816.826,48	-81.655,99	1.477.843,05	257.327,44

Gli impegni con anzianità superiore ai 5 anni conservati a bilancio al titolo 1 si riferiscono alle spese per la riscossione delle entrate iscritte a ruolo (si evidenzia che, al contrario, Trentino Riscossioni S.p.A. evidenzia tra i ricavi di competenza, il corrispettivo fatturato nell'anno di riversamento); i residui più consistenti del titolo 1 si riferiscono al servizio depurazione ed alla spesa per la gestione del servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti.

VERIFICA DELLA CONGRUITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ IN SEDE DI CONSUNTIVO

Sulla base del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.lg. 118/2011 come modificato e integrato dal D.lg. 126/2014 e dai successivi D.M., sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata “accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione libero.

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede:

1. a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del D.lg. n. 118/2011;
2. a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
3. ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'Ente può ovviamente accantonare importi superiori ai limiti obbligatori per legge, in relazione alle situazioni che si reputano di più elevato rischio di riscossione nel tempo.

L'ufficio finanziario ha provveduto alla verifica di congruità ed il fondo crediti di dubbia esazione, al termine dell'operazione, è stato quindi rideterminato negli importi evidenziati nel prospetto riepilogativo allegato. Non si registrano al termine dell'esercizio residui attivi stralciati dal conto del bilancio.

L'accantonamento sull'avanzo, come da prospetto allegato, ammonta ad € 621.987,85: rispetto all'accantonamento del 2022, pari ad € 462.851,64, mentre il FCDE iscritto a bilancio era pari ad € 223.174,64.

COERENZA E COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (art. 1, comma 820 L. 30.12.2018, n. 145). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (art. 1, comma 821 L. 30.12.2018, n. 145). Al fine del raggiungimento degli obiettivi, il rispetto degli equilibri va garantito sia nella predisposizione del bilancio che in fase di gestione.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 del 28.11.2022, dava atto che *“nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).*

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.”

Si rinvia a pagina 40 per il rispetto delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In fase di previsione gli enti locali devono considerare i seguenti vincoli:

- a) pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato;
- b) un fondo di cassa finale non negativo;
- c) l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria:

spese correnti + spese per trasferimenti in c/capitale + quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati) = entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata) + contributi destinati al rimborso dei prestiti + fondo pluriennale vincolato di parte corrente

+ utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente + entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili + saldo negativo delle partite finanziarie (determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti)

d) l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria:

spese di investimento = entrate in conto capitale + accensione di prestiti + fondo pluriennale vincolato in c/capitale + utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale + risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Nella tabella di seguito riportata, si evidenziano i risultati conseguiti nella gestione 2023.

	previsioni assestate	accertamenti / impegni
ENTRATE		
avanzo di amministrazione destinato a finanziamento spese correnti	140.369,01	140.369,01
avanzo di amministrazione destinato a finanziamento spese capitali	1.884.737,06	1.884.737,06
FPV - parte corrente	214.405,54	214.405,54
FPV - parte straordinaria	3.370.853,73	3.370.853,73
totale titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.233.403,38	2.100.323,21
totale titolo 2 - trasferimenti correnti	2.641.115,00	2.606.246,42
totale titolo 3 - entrate extra tributarie	1.398.654,16	1.562.012,19
totale entrate correnti destinate a finanziam. spesa in c/cap.	3.353.704,26	3.157.249,40
totale titolo 4 - entrate in conto capitale	-	-
totale titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-
totale titolo 6 - accensione prestiti	-	-
totale titolo 7 - anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	-
totale titolo 9 - entrate per conto terzi e partite di giro	2.028.000,00	1.365.029,34
TOTALE	18.265.242,14	16.401.225,90
SPESE		
totale titolo 1 - spese correnti	6.463.299,09	5.269.320,50
FPV	116.558,91	116.558,91
totale titolo 2- spese in conto capitale	8.609.295,05	3.331.843,57
FPV	4.536.631,65	4.536.631,65
di cui trasferimenti in conto capitale	-	-
totale titolo 3 - spese per incremento di attività finanziarie	164.648,00	164.647,56
totale titolo 4 - rimborso di prestiti	1.000.000,00	-
totale titolo 5 - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.028.000,00	1.365.029,34
totale titolo 7 - spese per conto terzi e partite di giro	18.265.242,14	14.784.031,53
TOTALE		
EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO (totale entrate -totale spese)	-	1.617.194,37
equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria (art. 162, comma 6 D.lg. 267/2000 - punto 9.10 principio programmazione)	-	1.072.829,40
equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria (punto 9.10 principio programmazione)	-	544.364,97

LE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI SUL RENDICONTO 2022

Nell'esaminare i rendiconti dei comuni della provincia di Trento relativi all'esercizio finanziario 2022 la Corte dei Conti, sezione di controllo per il Trentino-Alto Adige/Südtirol sede di Trento rileva che “*le amministrazioni che hanno approvato il rendiconto dopo il 30 aprile 2023 sono n. 127 (ovvero il 76,50% del totale), 111 nel 2021 e 96 nel 2020.*” Tra questi anche il comune di Vallelaghi (22 giugno 2023).

“Dalla rilevazione emerge un netto peggioramento nel numero degli enti che non hanno rispettato il termine di approvazione del consuntivo: ¾ dei Comuni versa in tale situazione, segno evidente della difficoltà in cui gli stessi si trovano ad operare, al punto tale da non riuscire a garantire, nei tempi previsti dalla legge, l'adozione di un atto fondamentale quale è, appunto, il rendiconto della gestione.”

Anche nel 2023 il rendiconto della gestione 2023 viene presentato al consiglio comunale oltre i termini previsti dall'ordinamento (30 aprile) sebbene il ritardo sia in netta riduzione rispetto agli anni precedenti.

LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE -ESERCIZIO 2023

Questa sezione della relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2023, con riferimento all'illustrazione del significato economico – patrimoniale ed evidenzia i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra: ...n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Le finalità della contabilità economico-patrimoniale

In base al D.Lg. 118/2011, tutti gli enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale: la contabilità finanziaria rappresenta il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione; la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria a fini conoscitivi per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

Il principio generale n. 17 chiarisce che i documenti di programmazione e di previsione esprimono la dimensione finanziaria di fatti economici complessivamente valutati in via preventiva.

Il rendiconto deve rappresentare la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

Le finalità della tenuta di tali rilevazioni sono chiaramente espressa nel principio contabile applicato 4/3, il quale le identifica in:

- predisporre il conto economico per rappresentare le utilità economiche acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello stato patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

A tal fine è necessario applicare:

- il piano dei conti integrato: il collegamento tra la contabilità finanziaria e la contabilità economica avviene, in termini strutturali, attraverso il piano integrato dei conti e, in termini funzionali, attivando una corrispondenza tra le fasi che ne caratterizzano lo svolgimento. Il piano integrato dei conti, infatti, risulta articolato su tre diverse dimensioni gestionali, finanziaria, economica e patrimoniale, che presentano voci analoghe, le quali possono essere collegate anche ricorrendo alle codifiche che sono state elaborate.
- il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.lg. 118/2011.

Il principio di competenza economica

Il concetto di competenza economica è così definito: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Le derivazioni pratiche dell'applicazione di tale definizione teorica, relativamente al caso specifico delle pubbliche amministrazioni, rendono necessario distinguere i fatti gestionali in due gruppi che determinano una diversa applicazione del principio:

- 1) fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita);
- 2) fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro). In tali casi è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse.

I ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi. Presupposto fondamentale è quello di correlare nel medesimo esercizio i componenti economici positivi (ricavi) ai componenti economici negativi (costi) che si sono resi necessari per realizzarli, oltre a quelli associati al tempo o per i quali siano venute meno utilità o funzionalità.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili. Ciò in quanto la maggior parte delle principali registrazioni in contabilità economico-patrimoniale avviene attraverso la cosiddetta matrice di correlazione (o matrice di transizione), ovvero un automatismo che dai movimenti in finanziaria genera le registrazioni in partita doppia relative alla contabilità economico-patrimoniale.

Il principio contabile 4/3 prevede che pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Esistono tuttavia delle eccezioni a tale principio:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi.
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi,
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che viene rilevata in corrispondenza ai pagamenti per versamenti da depositi bancari.

In particolare, con riferimento ai titoli delle entrate 5, 6 e 7, e delle spese 3, 4 e 5, la registrazione dei crediti e dei debiti in contabilità economico-patrimoniale è effettuata anche con riferimento agli accertamenti e agli

impegni registrati nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi (e non considera gli impegni e gli accertamenti imputati all'esercizio in corso se registrati negli esercizi precedenti).

GLI ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI E PASSIVI – CRITERI DI VALUTAZIONE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali:

Ammontano, nel 2023 a complessivi € 211.199,14 (€ 96.726,78 nel 2022).

Sono state incrementate dalle spese relative allo studio per il masterplan e per integrazione nell'ANPR delle liste elettorali.

Immobilizzazioni in corso ed acconti: ammontano ad € 140.756,15, sono stati registrati accrescimenti per € 98.472,67.

Immobilizzazioni materiali:

Ammontano, nel 2023 ad € 73.054.119,33 (€ 71.526.977,40 nel 2022).

Immobilizzazioni materiali:

Laddove l'immobilizzazione sia concernente ad un'attività rilevante ai fini IVA, l'accrescimento operato è stato fatto al valore di costo.

Beni demaniali

- terreni: l'accrescimento per € 19.023,42 è dato da lavori straordinari;
- infrastrutture: accrescimento per complessivi € 35.772,95;

altre immobilizzazioni materiali

- terreni: sono stati registrati i seguenti accrescimenti: € 30.138,81 per manutenzioni diverse;
- fabbricati: accrescimento per complessivi € 462.369,90 per manutenzioni diverse ai numerosi immobili comunali, agli edifici scolastici, alle Malghe, agli impianti sportivi;
- impianti e macchinari: accrescimento per € 19.628,41 per la manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica;
- attrezzature industriali e commerciali: accrescimento per € 35.057,31 per acquisto attrezzatura (defibrillatori, porte del campo da calcio, contenitori per deiezioni canine.);
- macchine per ufficio e hardware: accrescimento per € 2.601,40 per acquisto di attrezzatura da destinare ad uffici diversi;
- mobili e arredi: accrescimento per € 117.580,13 per l'acquisto di mobili e arredi per gli uffici nonché di arredo da esterno per i parchi giochi ed alberi di Natale;
- infrastrutture: accrescimento per € 778.584,37: trattasi in particolari di interventi sull'acquedotto e fognatura;
- immobilizzazioni in corso ed acconti: sono stati registrati accrescimenti per € 2.453.146,57 a fronte delle fatture registrate (per € 1.949.066,40) e residui in corso (per € 504.080,17), nonché decrementi per € 891.159,55, a fronte del passaggio a immobilizzazioni materiali (+1.561.987,02 complessivo).

Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi.

	31/12/2022	fondo	al netto fdo	31/12/2023	fondo	al netto fdo	var totale
immobilizzazioni immateriali							
diritti di brevetto ed utilizzazione							
opere dell'ingegno	22.418,02	-15.705,86	6.712,16	25.485,10	-19.143,96	6.341,14	3.067,08
immobilizzazioni in corso ed acconti	48.170,47	-644,56	47.525,91	146.643,14	-5.886,99	140.756,15	98.472,67
altre	69.489,55	-27.000,84	42.488,71	113.878,37	-49.776,52	64.101,85	44.388,82
totale immobilizzazioni immateriali	140.078,04	-43.351,26	96.726,78	286.006,61	-74.807,47	211.199,14	
immobilizzazioni materiali							
demaniali							
	1.593.754,21	-190.838,71	1.402.915,50	1.653.188,00	-232.153,05	1.421.034,95	
terreni	46.338,50	0,00	46.338,50	65.361,92		65.361,92	19.023,42
fabbricati	608.618,86	-85.206,66	523.412,20	608.618,86	-97.379,04	511.239,82	-
infrastrutture	935.626,35	-105.632,05	829.994,30	971.399,30	-134.774,01	836.625,29	35.772,95
altri beni demaniali	3.170,50	0,00	3.170,50	7.807,92		7.807,92	4.637,42
altre immobilizzazioni materiali	78.164.698,43	-9.236.466,16	68.928.232,27	79.610.688,76	-10.735.421,05	68.875.267,71	
terreni	23.188.062,51	0,00	23.188.062,51	23.218.201,32		23.218.201,32	30.138,81
fabbricati	36.754.616,98	-4.913.718,70	31.840.898,28	37.216.986,88	-5.665.474,88	31.551.512,00	462.369,90
impianti e macchinari	2.551.697,98	-867.813,96	1.683.884,02	2.571.326,39	-996.380,28	1.574.946,11	19.628,41
attrezzature industriali e commerciali	336.085,00	-107.716,43	228.368,57	371.142,31	-126.273,67	244.868,64	35.057,31
mezzi di trasporto	276.930,31	-126.003,52	150.926,79	276.960,31	-168.766,98	108.193,33	30,00
macchine per ufficio e hardware	185.330,23	-143.459,81	41.870,42	187.931,63	-163.267,11	24.664,52	2.601,40
mobili e arredi	993.330,35	-601.833,32	391.497,03	1.110.910,48	-699.620,74	411.289,74	117.580,13
infrastrutture	13.878.645,07	-2.475.920,42	11.402.724,65	14.657.229,44	-2.915.637,39	11.741.592,05	778.584,37
immobilizzazioni in corso ed acconti	1.195.829,64	0,00	1.195.829,64	2.757.816,67		2.757.816,67	1.561.987,03
totale immobilizzazioni materiali	80.954.282,28	-9.427.304,87	71.526.977,41	84.021.693,43	-10.967.574,10	73.054.119,33	3.123.339,72

Immobilizzazioni finanziarie

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria Allegato n. 4/3al D.lg. 118/2011 “Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

a) Azioni. Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in società controllate e partecipate di cui agli articoli 11-quater e 11-quinquies del presente decreto, sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” secondo le modalità semplificate indicate nell'esempio 21. A tal fine:

- la perdita d'esercizio della partecipata, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione azionaria,

- gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione azionaria.

Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzera.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Come evidenziato nel prospetto seguente, l'applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto evidenzia immobilizzazioni finanziarie per € 538.222,49, di cui € 156.491,21 (€ 142.505,37 al 31.12.2022) in imprese partecipate ed € 381.731,28 (€ 395.718,34 nel 2022) in altri soggetti, cioè ASIA.

Si precisa che alla data di predisposizione del rendiconto, le società Consorzio dei Comuni Trentini S.c., Trentino Digitale S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.a., Garda Dolomiti Azienda per il turismo S.p.A. ed ASIA non hanno ancora approvato il bilancio 2023, i dati a cui si è fatto riferimento sono pertanto quelli del 2022: l'accrescimento per ASIA è comunque determinato dalla circostanza per cui anche nella redazione del rendiconto 2022 si avevano a disposizione i dati dell'anno precedente (2021).

L'incremento delle immobilizzazioni 2023 rispetto a quelle detenute al 31.12.2022 (€ 538.223,71) è pari ad € -1,22, registrate le seguenti rettifiche:

- partecipazioni in imprese partecipate
 - incremento del 2023 su valori iscritti a bilancio nel 2022 per € 13.985,84
- partecipazioni in altri soggetti:
 - decremento del 2023 su valori iscritti a bilancio nel 2022 per € 13.987,06

Nel passivo patrimoniale, le altre riserve indisponibili sono state rettificate:

- per decremento 2023 rispetto ai valori iscritti a bilancio 2022 per € 1,22.

Al 31.12.2023 la riserva presenta quindi un valore di € 479.296,33 (€ 479.297,55 al 31.12.2022).

Di seguito il prospetto di dettaglio delle partecipazioni al 31.12.2023.

ragione sociale	% diretta iniziale	% diretta	% diretta	cap.sociale	costo storico	patrimonio netto partecipata	valore partecipazione al 31/12/2022	patrimonio netto partecipata	valore partecipazione al 31/12/2022	incremento 2023 su valori iscritti a bilancio 2022	rival/sval ce D 22 e 23	minu/plus da alienazione	rettifica a SP altre riserve indisponibili	riserva sp	
		al 31/12/2022	al 31/12/2023												
Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA)	6,708%	6,708%	6,708%	525.889,00	0,00	5.899.200,00	395.718,34	5.690.687,00	381.731,28	-13.987,06			-13.987,06	381.731,28	
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	0,51%	0,54%	0,54%	9.553,40	51,88	5.073.983,00	27.399,51	5.073.983,00	27.399,51	0,00			0,00	27.347,63	
Dolomiti Energia Holding Spa	0,003%	0,003%	0,003%	411.496.169,00	12.139,14	597.304.595,00	17.919,14	600.730.067,00	18.021,90	102,76			102,76	5.882,77	
GESTEL Srl	0,025%	0,025%	0,025%	40.050,00	10,00	277.349,00	69,34	294.849,00	73,71	4,38			4,38	63,71	
Giudicarie energia Acqua Servizi S.p.A.	0,94%	0,94%	0,94%	1.140.768,00	13.841,62	1.819.533,00	17.103,61	2.018.666,00	18.975,46	1.871,85			1.871,85	5.133,84	
Primiero Energia S.p.A.	0,077%	0,077%	0,077%	9.938.990,00	7.653,02	55.309.950,00	42.588,66	70.808.668,00	54.522,67	11.934,01			11.934,01	46.869,65	
Trentino Digitale S.p.A.	0,0207%	0,0207%	0,0207%	6.433.680,00	4.259,50	42.233.496,00	8.742,33	42.233.496,00	8.742,33	0,00			0,00	4.482,83	
Trentino Mobilità S.p.A.	0,04%	0,04%	0,04%	1.355.000,00	542,00	4.629.538,00	1.851,82	4.811.455,00	1.924,58	72,77			72,77	1.382,58	
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,0429%	0,0429%	0,0429%	1.000.000,00	429,00	4.502.664,00	1.931,64	4.502.664,00	1.931,64	0,00			0,00	1.502,64	
Trentino Trasporti S.p.A.	0,0007%	0,0007%	0,0007%	31.629.738,00		72.087.441,00	504,61	72.096.905,00	504,68	0,07			0,07	504,68	
Garda Dolomiti – Azienda per il turismo S.p.A.	3,3300%	3,3300%	3,3300%	600.000,00	20.000,00	732.574,00	24.394,71	732.574,00	24.394,71	0,00			0,00	4.394,71	
totale altri soggetti					0,00		395.718,34		381.731,28	- 13.987,06	0,00	0,00	-13.987,06	381.731,28	
totale imprese partecipate					53.938,16		142.505,37		156.491,21	13.985,84	0,00	0,00	13.985,84	97.565,05	
TOTALE					53.938,16			538.223,71		538.222,49	-1,22	0,00	0,00	-1,22	479.296,33

attivo circolante**rimanenze**

Non si rilevano rimanenze nel 2023.

crediti di funzionamento:

Sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale i crediti corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni. I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il fondo svalutazione crediti corrisponde all'accantonamento operato sull'avanzo di amministrazione 2023 per fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 612.987,85 (nel 2022 € 462.851,64) non essendovi crediti stralciati dal bilancio.

Sono stati rilevati crediti per € 36.708,68 pari alla sommatoria delle anticipazioni di TFR corrisposte al personale dipendente, quota ente.

Di seguito la tabella di riconciliazione residui attivi - crediti:

residui attivi al 31/12/2023	FSC (=FCDE)	crediti non rilevati in finanziaria	totale crediti
+4.419.417,69	-621.987,85	+ 799,23: credito IVA per fatture in sospensione (fatture con IVA commerciale ricevute nel 2023 e pagate nel 2024) + 36.708,68: anticipazioni di TFR corrisposto al personale dipendente	3.834.937,75

disponibilità liquide

È rappresentata dal saldo del conto acceso presso la tesoreria alla data del 31 dicembre ed ammonta ad € 6.200.852,31 (era pari ad € 3.783.287,84 nel 2022).

ratei e risconti

Sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura: sono pari ad € 7.841,53 (nel 2022 € 6.472,42) e costituiti da IVA su fatture da ricevere (fatture con IVA commerciale ricevute nel 2024 e pagate a residuo).

I risconti attivi, pari ad € 56.517,10 (€ 49.655,02 nel 2022), sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri (spese per assicurazioni pagate nel 2023 ma relative anche al 2024).

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

patrimonio netto

Secondo il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, come modificato con D.M. del 01.09.2021, il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultato economico dell'esercizio;
- d) risultati economici di esercizi precedenti;
- e) riserve negative per beni indisponibili.

- a) Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e può assumere solo valore positivo o pari a 0.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio.

- b) Le riserve del patrimonio netto possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle “riserve negative per beni indisponibili” di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.

Le riserve disponibili sono costituite da:

- 1) “riserve di capitale” formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale “armonizzato” e nei casi previsti dalla legge;
- 2) “riserve da permessi di costruire” di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento:
 - delle spese correnti;
 - di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.
- 3) “altre riserve disponibili” previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente.

Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:

- 1) “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza, ad esempio, dell'ammortamento e dell'acquisizione o dismissione di beni.
- 2) “altre riserve indisponibili”, costituite:
 - I. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante.
 - II. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.
- c) Nella voce risultato economico dell'esercizio di cui alla lettera c), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell'esercizio che emerge dal conto economico. Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle “altre riserve disponibili”, dopo avere dato copertura, in

primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce “risultati economici di esercizi precedenti”, se negativa.

d) Nella voce risultati economici di esercizi precedenti, che può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate. Alla copertura del valore negativo dei “risultati economici di esercizi precedenti” si provvede, dopo aver dato copertura alle “riserve negative per beni indisponibili”, utilizzando i risultati economici positivi e le riduzioni delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili (ad esempio per ammortamento o a seguito del passaggio del bene al patrimonio disponibile).

e) La voce “riserve negative per beni indisponibili”, che può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce “risultati economici di esercizi precedenti” e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l’incremento delle riserve indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all’importo complessivo delle riserve indisponibili.

Il patrimonio netto del comune ammonta, al 31.12.2023 ad € 67.609.512,27 (era pari ad € 67.400.172,45 al 31.12.2022) ed è distinto come di seguito indicato.

I.fondo di dotazione: pari ad € 42.431.628,10 (invariato rispetto al 2022).

II.Riserve:

- a) lettera eliminata a seguito della modifica dei principi contabili;
- b) da capitale pari ad € 0 (invariato rispetto al 2022);
- c) da permessi di costruire pari ad € 254.913,06 (nel 2022 era pari ad € € 253.249,82): viene incrementata per € 1.663,24: in corrispondenza agli accertamenti per permessi di costruire NON destinati a finanziamento di spese d’investimento (e confluiti in avано destinated in finanziaria);
- d) indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali pari ad € 26.684.528,12 (nel 2022 era pari ad € 26.748.928,39): subisce un decremento di € 186.582,10 pari alla variazione del valore di detti beni nell’attivo patrimoniale al 31.12.2023, variato in conseguenza dell’ammortamento e dell’esecuzione di interventi nel corso dell’esercizio 2023 (tale variazione rettifica le riserve sub IIe e sub V) ed un incremento di € 122.181,83, corrispondente agli accertamenti per permessi di costruire destinati a finanziamento di spese d’investimento;
- e) altre riserve indisponibili pari ad € 479.296,33 (nel 2022 era pari ad € 479.297,55) per la svalutazione delle partecipazioni possedute dal comune al 31.12.2023 per € 1,22; come sopra riportato a pagina 83;
- f) altre riserve disponibili pari ad € 105.423,26 (nel 2022 0,00): il decremento della riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali pari ad € 186.582,10, per € 81.158,84 ha azzerato la riserva negativa per beni indisponibili e, per la differenza ha incrementato la riserva disponibile;

III.il risultato economico di esercizio chiude positivamente per € 85.496,30 (nel 2022 l’utile ammontava ad € 299.771,58);

IV. risultato economico di esercizi precedenti: si chiude con un importo di € - 2.431.772,57 (invariato rispetto al 2022);

V.riserve negative per beni indisponibili: € 0,00 (nel 2022 era pari a € 380.930,42): la rettifica di complessivi € 380.930,42 è determinata per € 299.771,58 dall’utile d’esercizio 2022, come deliberato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto e per € 81.158,84 dalla variazione della riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

fondi per rischi ed oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;

- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Sono iscritti nei fondi per complessivi € 579.294,80 (nel 2022 € 764.170,13):

- € 17.633,97 (nel 2022 € 17.669,58) corrispondente alla quota FPV di parte corrente per spese legali riaccertate sul bilancio 2024;
- parallelamente all'accantonamento effettuato sull'avanzo di amministrazione, viene rideterminato di € 549.636,13 il fondo per passività potenziali, determinata dalla richiesta di rimborso presentata da Hydro Dolomiti Energia S.r.l. per maggior IMIS versata;
- parallelamente all'accantonamento effettuato sull'avanzo di amministrazione, viene aggiornato il fondo per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al sindaco in complessivi € 12.024,70 (nel 2022 € 7.477,70);

TFR

Il conto chiude con l'importo di € 178.964,68 (nel 2022 € 238.115,86) pari al totale TFR a carico dell'ente come da prospetto dell'ufficio personale. Corrisponde solo parzialmente all'importo accantonato in avanzo di amministrazione, ove si è scelto di accantonare unicamente la quota corrispondente al TFR da erogare al personale dipendente che cesserà l'attività lavorativa nei prossimi 5 anni (€ 49.727,93). Vengono rilevati:

- l'accrescimento dovuto alla quota TFR maturata nel 2023 e pari ad € 31.544,98,
- il TFR erogato (pari ad € 95.480,74);
- l'incremento (per € 4.784,58) del credito vantato nei confronti del personale dipendente per quote di TFR già anticipate (al 31.12.2023 pari a complessivi € 36.708,68).

debiti

Debiti di finanziamento: € 658.590,24: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio (€ 823.237,80) meno i pagamenti per rimborso prestiti (€ 164.647,56: contabilizzazione recupero somme anticipate dalla PAT ai comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui).

Debiti verso fornitori, per trasferimenti e contributi, altri debiti. I debiti di funzionamento verso fornitori, iscritti nello stato patrimoniale, corrispondono ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I debiti sono iscritti al valore nominale, ammontano ad € 2.540.658,95 (nel 2022 erano pari ad € 1.816.826,48) e corrispondono ai residui passivi.

ratei e risconti e contributi agli investimenti

Ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura: ammontano ad € 99.216,39 (nel 2022 € 97.664,05) e sono costituiti da FPV di parte corrente per salario accessorio al personale dipendente per € 98.924,94 e da IVA su fatture da emettere (fatture attive emesse nel 2024 su accertamenti 2023 a residuo) per € 291,45.

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

- *da altre amministrazioni pubbliche:* l'incremento di complessivi € 2.310.215,49 corrisponde:
 - agli accertamenti dei titoli 4 delle entrate a finanziamento della spesa d'investimento soggetta ad ammortamento, pari ad € 2.287.997,74,
 - all'utilizzo di FPV per € 271.526,63,

- alla rettifica per incremento dell'avanzo vincolato per € 189.793,08 (v. quanto indicato a pag. 14)
 - alla rettifica della quota annuale di contributi agli investimenti (€ 439.101,96 di cui € 2.946,72 confluiti in sopravvenienza);
- *da altri soggetti:* l'incremento (di complessivi € 187.592,47) corrisponde:
 - agli accertamenti dei titoli 4 delle entrate a finanziamento della spesa d'investimento soggetta ad ammortamento, pari ad € 200.000,00;
 - alla rettifica della quota annuale di contributi agli investimenti (€ 12.407,53);

Le concessioni pluriennali:

Ammontano, al 31.12.2023, ad € 41.744,99 (€ 36.022,59 nel 2022): l'incremento è costituito dalla quota di competenza 2023 delle concessioni cimiteriali in essere.

Altri risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Comprendono:

- l'avanzo vincolato al 31.12.2023 pari ad € 278.916,83; l'importo al 31.12.2022 di € 291.520,49 è stato rettificato come segue:
 - sono stati riscontati a ricavo alcune entrate confluite nel 2022 in avanzo vincolato per l'importo complessivo di € 38.291,48 (di cui € 132,41 accertati al cap. 234; € 30.731,40 accertati al cap. 242, € 7.428,00 accertati al cap. 270) corrispondente alla quota di avanzo vincolato utilizzato in parte corrente nel 2023 a fronte delle maggiori spese determinate dall'aumento dei costi di energia elettrica e gas;
 - è stato riscontato a ricavo l'importo di € 1.815,46, quale accertamento al cap. 556, confluito nel 2022 in avanzo vincolato e corrispondente alla quota di avanzo vincolato utilizzato in parte straordinaria;
 - è stato portato a risconto passivo l'importo di € 7.114,38, quali provento straordinario accertato nel 2023 e confluito in contabilità finanziaria in avanzo vincolato 2023 (di cui € 5.000,00 accertati al cap. 1335 ed € 2.114,38 accertati al cap. 556 come da prospetto a pagina 14); (titolo 2 e 3)
 - è stato portato a risconto passivo, quale sopravvenienza passiva, l'importo di € 20.389,23 l'incremento del fondo per funzioni degli enti locali, previsto dall'art. 106 del D.L. 34/2022 (di cui + 20.389,25, avanzo vincolato per legge, -0,02 avanzo vincolato per trasferimento) come da deliberazione della GP 2024/487;

Si evidenzia che in finanziaria il fondo avanzo vincolato è pari ad € 470.373,15 e comprende l'importo di € 1.663,24 accertato quale provento da concessioni edilizie non utilizzato a finanziamento della spesa in parte straordinaria e confluìto nelle riserve per permessi da costruire -IIC-, nonché l'importo di € 189.793,08 accertato quale trasferimento (cap. 1810-1812-1816) non utilizzato a finanziamento della spesa in parte straordinaria e confluìto tra i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche come

- si chiude il risconto per € 97.142,40 quale economia da FPV registrata al cap. 9600;
- si chiude il risconto di € 123,20 quale canone relativo al periodo 01.09.2022-31.08.2023 per la concessione in uso alla Set Distribuzione Spa di mq 10 della strada identificata con la p.f. 697 in cc Fraveggio 1°, per il mantenimento della cabina elettrica di trasformazione.

conti d'ordine

Registrano accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta quindi di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che di conseguenza non sono stati registrati in contabilità economico-patrimoniale.

L'importo registrato, pari ad € 12.922.378,55 (nel 2022 € 9.098.571,54) corrisponde alla somma degli impegni registrati sugli esercizi successivi, come evidenziato nel prospetto allegato al rendiconto (€ 13.038.937,46 al netto della quota del FPV di parte corrente per personale e spese legali, pari ad € 116.558,91).

Non sono state prestate, e pertanto non sono state rilevate, fidejussioni, avvalli o garanzie reali.

CONTO ECONOMICO

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Entrate tributarie

Ammontano, nel 2023 ad € 2.137.973,21 (erano pari ad € 2.855.045,31 nel 2022).

La voce comprende i proventi di natura tributaria (IMIS, IMU, TARI) accertati nell'esercizio 2023 in contabilità finanziaria per € 2.100.323,21 (€ 2.825.468,61 nel 2022).

Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo dei compensi versati a Trentino Riscossioni S.p.a. autorizzata alla riscossione coattiva dei tributi. I relativi costi sostenuti risultano tra i costi della gestione, alla voce “Prestazioni di servizi”.

Sono inoltre compresi i proventi per violazioni alla normativa urbanistica (cap. 2600 accertamenti per € 37.650,00 – nel 2022 € 29.576,70).

Trasferimenti correnti

Ammontano, nel 2023 ad € 2.644.239,31 (erano pari ad € 2.276.016,20 nel 2022).

La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti al Comune dallo Stato, dalla P.A.T., da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio 2023 in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata corrente sono imputati all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

Il totale dei proventi differisce dagli accertamenti (€ 2.606.246,42) per tre rettifiche:

- € 2.114,38 accertati quali trasferimenti 2023 ricevuti dallo Stato (quota IRPEF 5xMille) confluiti in finanziaria in avанzo vincolato (come sopra descritto) e portati a risconto passivo;
- € 1.815,46 rettificati da risconto a ricavo, corrispondenti alla quota di avанzo vincolato utilizzato in parte straordinaria per il finanziamento di giochi inclusivi per i parchi giochi del territorio comunale;
- € 38.291,81 rettificati da risconto a ricavo, corrispondenti alla quota di avанzo vincolato utilizzato in parte corrente a fronte delle maggiori spese determinate dall'emergenza per covid e per l'aumento del costo dell'energia elettrica e del gas.

Quota annuale di contributi agli investimenti.

Ammonta, nel 2023 ad € 448.562,77 (era pari ad € 360.203,93 nel 2022).

Viene rilevata la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato.

La quota di competenza dell'esercizio 2023 è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespote cui il contributo si riferisce e ne rettifica indirettamente l'ammortamento. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è “sterilizzato” annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti).

Si precisa che l'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespote.

Contributi agli investimenti

L'importo iscritto a conto economico, pari ad € 39.936,88 (nel 2022 € 221.799,31) è costituito dagli accertamenti al titolo 4 (€ 3.157.249,40), al netto:

- dei permessi per costruire (€ 123.845,07 a riserva);
- dei proventi per violazioni alla normativa urbanistica (€ 37.650,00 comprese tra le entrate tributarie);
- delle entrate classificate come proventi straordinari (plusvalenze patrimoniali € 6.500,00 -capitolo 1701);
- così come rettificati dai trasferimenti a finanziamento di beni ammortizzabili (€ 2.949.317,45) confluiti tra i contributi per investimenti in stato patrimoniale.

L'importo costituisce il finanziamento di spese del titolo 2 della spesa che in contabilità economica rappresentano un costo (es. contributi alle associazioni per acquisto di attrezzatura – IVA per le spese in attività commerciale – investimenti non ammortizzabili).

Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

Vi rientrano i proventi derivanti dalla gestione e vendita dei beni, dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio 2023. Gli accertamenti dei ricavi e proventi registrati nell'esercizio 2023 in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi (pagamenti posticipati) e risconti passivi (pagamenti anticipati).

Proventi derivanti dalla gestione di beni

Ammontano, nel 2023 ad € 336.844,43 (erano pari ad € 309.847,43 nel 2022).

La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio 2023 in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

I proventi da concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali vengono sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi.

Gli accertamenti pari ad € 368.430,52 sono rettificati per complessivi € 31.586,09:

- a fronte di attività rilevanti ai fini IVA (v. affitto Malga Terlago e affitti sale comunali);
- per risconto passivo relativo alla costituzione del diritto di superficie trentennale per mantenimento cabina elettrica su area neo p.ed. 266 in C.C. Fraveggio I (corrispondente alla proprietà superficiaria neo p.ed. >-< 268) a favore di SET distribuzione S.p.A.;
- per risconti passivi (quota di competenza di esercizi successivi per concessione in uso di beni del Comune – concessioni cimiteriali ventennali);
- per risconti passivi (chiusura risconto passivo: quote di competenza 2023 di proventi già accertati, in particolare le concessioni cimiteriali).

Ricavi della vendita di beni:

Ammontano, nel 2023 ad € 701.217,38 (erano pari ad € 656.214,56 nel 2022).

Gli accertamenti registrati nell'esercizio 2023 in contabilità finanziaria, pari ad € 704.884,52 sono rettificati per € 3.667,14 fronte di attività rilevante ai fini IVA (vendita di legname, attivazioni, sigillature e desigillature contatori acquedotto).

Rientrano in questa categoria i ricavi dell'acquedotto, fognatura e depurazione: l'entrata viene accertata nel 2023, al lordo, ma poi incassata nel 2024, l'IVA incassata a residuo confluisce quindi tra gli oneri straordinari.

Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi

Ammontano, nel 2023 ad € 123.473,56 (erano pari ad € 136.546,27 nel 2022).

Gli accertamenti registrati nell'esercizio 2023 in contabilità finanziaria pari ad € 128.569,42 sono rettificati per € 5.095,86 fronte di attività rilevante ai fini IVA (mensa, discarica, gas).

Altri ricavi e proventi diversi

Ammontano, nel 2023 ad € 86.596,37 (erano pari ad € 225.379,63 nel 2022).

Gli accertamenti, pari ad € 231.192,14, registrati nell'esercizio 2023 in contabilità finanziaria (macro 3.02.02 e 3.05 – con eccezione del cap. 1310 rimborso imposta di bollo virtuale che confluisce tra le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo - sono rettificati;

- per € 136.584,12 quale rimborso IVA su attività commerciale rilevata in modo diverso in contabilità economico patrimoniale (le operazioni relative all'IVA per reverse charge invece aprono e chiudono i crediti e debiti in stato patrimoniale).
- per € 5.000,00 (cap. 1335 – lascito testamentario) rettificati a altri risconti passivi;
- per € 3.011,65 (erano pari ad € 2.957,66 nel 2022) a fronte degli accertamenti registrati al capitolo 1300/04 (rimborso spese per progettazione interna). Il punto 3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - allegato n. 4/3 al D.lg. 118/2011 - indica che “Gli accertamenti effettuati a valere della voce del piano finanziario E.3.05.99.02.001 “Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)” non determinano la formazione di ricavi. La liquidazione degli impegni correlati a tale entrate, assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti gli incentivi tecnici e il fondo risorse finanziarie di cui all’articolo 113, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, non determina la formazione di costi”.

Variazioni nelle rimanenze

Non si sono registrate variazioni nel 2023.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Ammontano, nel 2023 ad € 186.689,97 (erano pari ad € 156.130,21 nel 2022).

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

Gli impegni registrati ammontano ad € 189.837,84 e sono stati rettificati:

- per € 3.147,87 a fronte di attività rilevante ai fini IVA (acquisto generi alimentari...);

Prestazioni di servizi.

Ammontano, nel 2023 ad € 2.515.366,87 (erano pari ad € 2.574.311,06 nel 2022).

Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli impegni registrati ammontano ad € 2.540.452,88 rettificati:

- per l'importo di € 23.086,01 a fronte di attività rilevante ai fini IVA (es. energia elettrica, servizi di pulizia, ristorazione, altri servizi...);
- per l'importo di € 2.000,00 per spese legali reimpegnate sull'esercizio 2023 con utilizzo FPV.

Utilizzo beni di terzi

Ammontano, nel 2023 ad € 50.532,06 (erano pari ad € 53.415,88 nel 2022) e differiscono dagli impegni registrati in contabilità finanziaria pari ad € 54.480,35 per l'importo di € 3.948,29, quali risconti attivi per spese condominiali.

Trasferimenti correnti

Ammontano, nel 2023 ad € 200.110,81 (erano pari ad € 214.878,20 nel 2022).

Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

Gli impegni registrati al titolo 1, macroaggregato 4 della spesa ammontano ad € 295.591,55 differiscono dai costi per trasferimenti correnti per l'importo di € 95.480,74. Trattasi di TFR erogato al personale dipendente nel corso dell'anno 2023 e portato in rettifica del fondo per trattamento fine rapporto.

I contributi agli investimenti

Ammontano, nel 2023, a complessivi € 19.244,04 (erano pari ad € 51.459,61 nel 2022).

Corrispondono agli impegni registrati al titolo 2 (€ 17.244,04: contributo straordinario VV.FF., € 2.000,00 contributo ad associazioni per acquisto attrezzature).

Spesa di personale

Ammonta, nel 2023 ad € 1.778.521,25 (era pari ad € 1.656.606,84 nel 2022).

In questa voce vengono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio 2023 per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente...) liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio.

Gli impegni registrati ammontano ad € 1.789.168,41 rettificati da:

- (A) € 43.607,47 arretrati corrisposti al personale

- (A) € 94.497,96 chiusura rateo passivo 2022 (FPV – produttività 2022 erogata nel 2023);
- (A) € 3.011,65 per fondi incentivanti il personale che non determinano la formazione di costi;
- (D) € 98.924,94 rateo passivo 2023 (FPV) – produttività 2023 da erogare nel 2024;
- (D) € 31.544,98 quota annuale tfr maturato

La voce non comprende l'IRAP, che viene rilevata nella voce "Imposte".

Ammortamenti

Sono incluse tutte le quote di ammortamento, pari ad € 1.736.966,39 (nel 2022 € 1.639.910,61) delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale, con le aliquote previste dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, Allegato n. 4/3 al D.lg. 118/2011:

tipologia beni	coefficiente annuo	tipologia beni	coefficiente annuo
mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	equipaggiamento e vestiario	20%
mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%
automezzi ad uso specifico	10%	materiale bibliografico	5%
mezzi di trasporto aerei	5%	mobili e arredi per ufficio	10%
mezzi di trasporto marittimi	5%	mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
macchinari per ufficio	20%	mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
impianti e attrezzature	5%	strumenti musicali	20%
hardware	25%	opere dell'ingegno – software prodotto	20%
infrastrutture stradali	3%	infrastrutture idrauliche	3%

Svalutazione crediti

L'accantonamento, rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, pari ad € 163.649,69 (nel 2022 € 112.044,01) è costituito dalla sommatoria dell'incremento del valore del fondo sui singoli crediti.

Non sussistono crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio. Il fondo crediti corrisponde al fondo svalutazione crediti ed è pari ad € 621.987,85 (nel 2022 € 462.851,64).

Variazioni nelle rimanenze

Non si sono registrate variazioni nel 2023.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale, esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1, commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013 (fondo società partecipate).

L'accantonamento per rischi ammonta, nel 2023 ad € 0,00 (€ 698.376,73 nel 2022): per ulteriori dettagli si reinvia a quanto commentato sul fondo per rischi e oneri a stato patrimoniale.

Negli altri accantonamenti è rilevato il costo di € 4.547,00 quale quota del 2023 (pari ad € 3.344,00 nel 2022) per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al sindaco. In finanziaria tale importo, iscritto a bilancio nell'apposito fondo, è confluito in avанzo.

Oneri diversi di gestione

Ammontano, nel 2023 ad € 184.795,39 (erano pari ad € 126.199,29 nel 2022).

Confluiscono in questa voce i costi per imposte (di bollo) e tasse (rifiuti, circolazione...); i premi di assicurazione, rimborsi.

Gli impegni pari ad € 197.637,18 sono stati rettificati dalla chiusura e apertura dei risconti attivi (tassa di circolazione veicoli e premi di assicurazione).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Ammontano, nel 2023 ad € 2.369,00 (erano pari ad € 6.523,35 nel 2022). Sono contabilizzati i dividendi riscossi dalle società partecipate (si rinvia per ulteriori dettagli a quanto riportato a pagina 31).

Altri proventi finanziari

Il ricavo pari ad € 120.716,03 (nel 2022 € 116,97) corrisponde agli interessi attivi riscossi sul conto di tesoreria.

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si registrano rettifiche nell'esercizio 2023

Si evidenzia che il principio contabile prevede che gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi da permessi di costruire

La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (nell'esercizio 2023 pari ad € 0,00).

Sopravvenienze attivo e insussistenze del passivo.

Ammontano, nel 2023 ad € 494.039,57 (erano pari ad € 598.381,06 nel 2022), come di seguito distinte:

<i>insussistenze del passivo</i>	
residui passivi eliminati (titoli 1 e 7)	47.249,06
FPV personale confluito in economia	3.131,21
FPV altro confluito in economia	97.142,40
FCDE- Insussistenze del passivo	4.513,48
diminuzione fondo passività potenziali HDE	137.469,06
diminuzione fondo passività potenziali EDILUX	49.953,27
	<i>totale insussistenze del passivo</i>
	339.458,48
<i>entrate per rimborsi di imposte indirette</i>	
bollo virtuale cap. 1310	2.856,00
	<i>totale entrate per rimborsi di imposte indirette</i>
	2.856,00
<i>altre sopravvenienze attive</i>	
maggiori residui attivi	70.798,37
GN 1569/2023: acquisizione a titolo gratuito della p.ed 69/2 in C.C. Fraveggio I (donazione Parrocchia di S. Massenza) --- quota terreno	24.750,00
GN 1569/2023: acquisizione a titolo gratuito della p.ed 69/2 in C.C. Fraveggio I (donazione Parrocchia di S. Massenza) --- quota edificio	13.750,00

GN 9311/2023: acquisizione a titolo gratuito delle pp.ff. 2215/, 221/7 e 222/2 in C.C. Vezzano -- LOTTIZZAZIONE PL8 (giro contabile)	39.480,00
quota di entrata 2022 confluita in FPV 2023 (riscontata nel 2022) la cui spesa 2023 è stata in parte portata in economia	2.946,72
totale altre sopravvenienze attive	151.725,09
totale sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	494.039,57

Plusvalenze patrimoniali

Ammontano, nel 2023 ad € 5.765,00 (erano pari ad € 22.530,09 nel 2022), come di seguito distinte

Plusvalenza da cessione di terreni n.a.c.: vendita dell'intera p.f. 133 in C.C. Padernone di mq 147	5.765,00
totale plusvalenze patrimoniali	5.765,00

Altri proventi straordinari

Ammontano, nel 2023 ad € 24.617,48 (erano pari ad € 46.953,31 nel 2022), come di seguito distinti:

IVA acquisti in sospensione/differita (depurazione 2022)	24.397,48
IVA acquisti in sospensione/differita	220,00
totale altri proventi straordinari	24.617,48

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Ammontano, nel 2023 ad € 181.621,15 (erano pari ad € 67.535,74 nel 2022), come di seguito distinte:

Insussistenze dell'attivo: residui attivi eliminati	81.492,86
altre sopravvenienze passive di cui	
arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	40.218,08
arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	3.389,39
rimborso imposte e tasse (cap. 1463/400)	10.137,69
diminuzione crediti INPS per TFR anticipato	25.993,90
incremento avanzo di amministrazione vincolato restituzione fondo funzioni enti locali	20.389,23
totale sopravvenienze passive e insussistenze attivo	181.621,15

Altri oneri straordinari

Ammontano, nel 2023 ad € 94.401,51 (erano pari ad € 57.146,54 nel 2022), come di seguito distinti:

restituzione oneri urbanizzazione (cap. 21557/505)	46.002,30
ruolo acquedotto consumi 2022 come da determinazione n. 540 del 13.09.2023	48.386,38
note di accredito su ruolo acquedotto 2021	12,83
totale altri oneri straordinari	94.401,51

IMPOSTE

Ammontano, nel 2023 ad € 128.058,25 (€ 116.381,13 nel 2022), corrispondono agli impegni per l'IRAP.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. L'esercizio 2023 si chiude con un'utilile di € 85.496,30 (nel 2022 era pari ad € 299.771,58).

Si evidenzia come la differenza tra componenti positivi e negativi della gestione sia pari ad € -157.929,87 (nel 2022 ammontava a € -133.669,79).

Si propone pertanto al consiglio comunale la destinazione dell'utilile d'esercizio, pari ad € 85.496,30 a copertura dei "risultati economici di esercizi precedenti".